

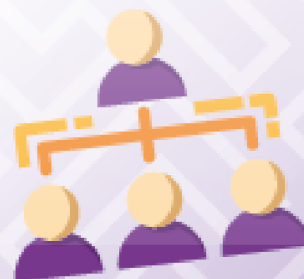


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.MANZONI

MIIC852004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5257** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 202** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 223** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Legnano è la quarta città più popolosa della provincia di Milano con quasi 61.000 abitanti. È situata nell'Alto Milanese a 20 km da Milano.

DATI ANAGRAFICI

Popolazione Residente: 60.646 (fonte ISTAT 1° gennaio 2025) di cui 48% maschi e 52% femmine. Il 12,5% della popolazione legnanese ha un'età compresa tra i 0-14 anni, 63,7% tra i 15-64 anni e il restante 23,8% ha più di 65 anni (fonte ISTAT 1° gennaio 2024).

Gli stranieri residenti a Legnano al 1° gennaio 2024 sono 8.136 e rappresentano il 13,5% della popolazione totale.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 14,4%, seguita dalla Romania 7,7% e Repubblica Popolare Cinese 7,2% (fonte Istat al 1° gennaio 2024).

DATI STATISTICI

Numero famiglie: 27.170 (fonte 2023)

Superficie: 17,72 kmq

CAP: 20025

Prefisso Telefonico: 0331427620

Santo Patrono: San Magno

- Festa Patronale:

5 novembre Dati Principali della Scuola

Sede Centrale



ICS "A. MANZONI" – LEGNANO

- Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO
- Codice meccanografico: MIIC852004
- Codice fiscale: 84003650151
- Telefono: 0331 427611
- E-mail ministeriale: MIIC852004@istruzione.it
- Posta certificata: MIIC852004@pec.istruzione.it
- Sito internet: www.icsmanzonilegnano.edu.it

L'Istituto Comprensivo "Manzoni" offre i suoi servizi a una popolazione scolastica di circa 1100 alunni, residenti nel comune di riferimento e provenienti anche da comuni limitrofi. L'Istituto comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

La scuola dell'infanzia "Anna Frank" attualmente ospita 4 sezioni, presenta ambienti molto accoglienti, dotati di materiale ludico-didattico e di vari sussidi tecnologici. Inoltre, offre spazi polifunzionali utilizzati come laboratori e un ampio giardino con giochi strutturati. La scuola dispone anche di un'aula Snoezelen in cui sono offerte una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale (effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi, propriocettivi, vestibolari e gustativi). L'obiettivo è la promozione del benessere dei bambini, soprattutto quelli più fragili. In particolare questo ambiente accogliente e individualizzato diventa uno strumento molto efficace a scuola per favorire l'apprendimento multisensoriale e l'inclusione.

La scuola primaria "A. Manzoni" ha sede in un edificio costruito nel 1975. È composto da due piani e attualmente ospita 5 sezioni, una palestra, un salone mensa, una biblioteca per gli alunni, un



laboratorio di informatica, un'aula benessere e ampi atri. Tutte le aule sono dotate di Digital Board o LIM.

La scuola primaria "G. Pascoli" ha sede in un edificio costruito nel 1964. È posto su un solo piano e attualmente ospita 2 sezioni, una palestra, un salone mensa, una biblioteca per gli alunni, un laboratorio di informatica, di arte e ampi atri. Tutte le aule sono dotate di Digital Board o LIM.

La scuola secondaria di I Grado "F. Tosi" ha sede in un edificio costruito negli anni 60, attualmente ospita 7 corsi. È composto da due piani con varie aule laboratorio (Arte, STEAM, Debate), un'aula immersiva, una biblioteca, un'aula relax, un'ampia aula magna/teatro, due palestre - utilizzate anche dagli alunni del plesso "Manzoni" - due aule di informatica. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital Board.

Nel corso degli anni gli edifici sono stati sottoposti a interventi di ristrutturazione per l'adeguamento alle norme di sicurezza e l'ammodernamento (opere antisismiche, sostituzione degli infissi, cappotto termico, nuovo impianto di riscaldamento).

L'interazione costante tra gli ordini di scuola, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ciascuna, permette il dialogo e il confronto costante tra i docenti al fine di porre in relazione i diversi stili d'insegnamento e di apprendimento degli alunni. Ciò consente di realizzare percorsi educativi in continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in linea con quanto indicato nel presente Piano dell'Offerta Formativa e con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

L'Istituto, qualora sussistano le condizioni coerenti alla normativa vigente, in collaborazione con gli Enti Locali, o attingendo alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Piano annuale del diritto allo studio, può avvalersi di collaboratori ed esperti esterni per lo svolgimento di attività di laboratorio o di progetto programmate annualmente in coerenza con gli obiettivi generali del PTOF.

L'Istituto collabora proficuamente con le risorse professionali e i servizi alla persona presenti nel territorio con funzioni di supporto all'attività educativo-didattica, quali l'Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (U.O.N.P.I.A), i dirigenti e il personale delle Amministrazioni Comunali, Associazioni, Oratori, Operatori del Terzo Settore, singoli esperti che prestano la loro attività a favore della scuola a titolo volontario o come prestazione professionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica, così come rilevato anche dall'INVALSI, ha un contesto



socio-economico medio-alto nel plesso Manzoni, mentre e' basso nel plesso Pascoli. Per quanto riguarda la secondaria, si registra una non omogeneita' di contesto tra le diverse sezioni, perche' alcune sono con un livello socio-economico basso, mentre altre hanno un contesto socio-economico alto. Negli ultimi anni si registra un incremento di studenti stranieri neoarrivati in Italia e di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Nella scuola dell'infanzia i bambini trattenuti un anno in piu' sono quelli che presentano forme di disabilita'; i bambini anticipatari iniziano il percorso alla scuola primaria soprattutto per volonta' dei genitori.

Vincoli:

Gli svantaggi socio-economici e culturali iniziano ad avere un impatto sulla gestione del gruppo classe e necessitano di una didattica sempre piu' personalizzata e di un percorso relazionale e inclusivo efficaci che, non sempre, la scuola e i docenti possono mettere in atto. Questo avviene sempre piu' frequentemente per una scarsa fiducia e collaborazione delle famiglie nei confronti della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le trasformazioni economiche dell'alto milanese degli ultimi decenni hanno condizionato la citta' che, da polo industriale, e' divenuta sede di attivita' del terziario e di piccole-medie imprese. Il contesto socio-economico delle famiglie dell'istituto e' medio (professionisti, impiegati, operai, disoccupati) e le situazioni abitative sono nel complesso abbastanza stabili: oltre a quartieri residenziali, vi sono case popolari occupate in prevalenza da famiglie che si stanno integrando sempre piu' nel tessuto sociale della citta'. Soprattutto nel quartiere Canazza e nella zona di via Carlo Porta risiedono le famiglie di nuova immigrazione. La collaborazione con le parrocchie (Caritas, doposcuola, oratorio), con le associazioni sportive, con gli Enti locali e le RSA e' fondamentale in quanto offre spazi di crescita e di percorsi qualificanti.

Vincoli:

Questa realta' e' in crescita anche a seguito dei continui processi migratori e quindi si intuisce destinata a cambiare radicalmente il contesto territoriale, che, da indicatori oggettivi, va impoverendosi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura della scuola è conforme alle norme di sicurezza vigenti. La sede centrale è ben collegata dai mezzi pubblici. Tutte le aule e gli spazi comuni sono stati dotati di nuove risorse digitali come LIM e Digital Board. Per i progetti di inclusione e benessere scolastico, nei plessi dell'Infanzia e della Secondaria (e aperti anche alle Primarie) sono state allestite "aule snoezelen". L'Istituto vanta inoltre



un Auditorium con circa 400 posti. Il Plesso Pascoli è al centro di una completa ristrutturazione (progetto "La scuola si fa città" del Comune), finalizzata alla riqualificazione del quartiere. Qui sono state create l'Aula Natura WWF (unica in Lombardia) e un'aula STEAM con stampante 3D. Sono previsti ulteriori laboratori aperti al territorio. Presso la sede Tosi, la biblioteca esistente è stata digitalizzata e l'aula STEAM rinnovata. Grazie ai fondi PNRR, alla Tosi sono state realizzate anche un'aula immersiva e un'aula debate, con acquisto di software linguistici e nuovi arredi per la didattica laboratoriale. La digitalizzazione dei servizi è una priorità: l'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Suite è consolidato. Il sito web, costantemente aggiornato, assicura trasparenza e comunicazione efficace con l'utenza. Le risorse economiche derivano da fondi ministeriali, comunali (PNRR, diritto allo studio) e dall'adesione a bandi (PON). Il contributo volontario delle famiglie è ridotto, garantendo un'offerta formativa sostanzialmente gratuita.

Vincoli:

Il fatto che le famiglie non versino il contributo volontario non permette alla scuola di finanziare progetti e corsi per implementare l'offerta formativa. Gli edifici scolastici, come già specificato, sono in buono stato; tuttavia le dimensioni dei plessi e degli spazi esterni richiedono costanti interventi di manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale è di ruolo e residente nelle vicinanze della scuola. Ciò ha permesso continuità nel percorso di crescita dell'Istituto. Il personale di sostegno, pur contando su diversi docenti di ruolo, è in buona parte ancora precario; complessivamente i docenti sono tutti disponibili ad aggiornarsi. La Dirigenza Scolastica opera in continuità da quattro anni.

Vincoli:

Soprattutto alla primaria, il frequente avvicendamento dei docenti precari richiede tempo e impegno per l'inserimento degli insegnanti all'interno dei team.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC852004
Indirizzo	VIA S. TERESA 30 LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331427611
Email	MIIC852004@istruzione.it
Pec	miic852004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsmanzonilegnano.edu.it

Plessi

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA852011
Indirizzo	VIA COLOMBES, 19 LEGNANO - R.NE CANAZZA 20025 LEGNANO
Edifici	Via Colombes 19 - 20025 LEGNANO MI

PRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE852016



Indirizzo	VIA S.TERESA, 36 LEGNANO 20025 LEGNANO
-----------	--

Edifici	Via SANTA TERESA 36 - 20025 LEGNANO MI
---------	--

Numero Classi	23
---------------	----

Totale Alunni	496
---------------	-----

PRIMARIA G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE852027
--------	------------

Indirizzo	VIA COLOMBES, 19 LEGNANO R.NE CANAZZA 20025 LEGNANO
-----------	---

Edifici	Via Colombes 18 - 20025 LEGNANO MI
---------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	113
---------------	-----

SECONDARIA I GRADO F. TOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM852015
--------	------------

Indirizzo	VIA S.TERESA, 30 - 20025 LEGNANO
-----------	----------------------------------

Edifici	Via S. TERESA DEL B. GESÙ 30 - 20025 LEGNANO MI
---------	---

Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	429
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Snoezelen - Sensoriale	1
	Immersiva	1
	Relax	2
	Arte	1
	STEAM	2
	Debate con Digital Board	1
	Aule Informatica	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Aula Magna- Salone Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

50

Approfondimento

Alcuni ambienti sono stati realizzati o implementati con i fondi del PNRR. In modo particolare l'Aula Immersiva, presente nel plesso Tosi, è utilizzata da tutte le classi per la realizzazione di attività didattiche esponenziali e inclusive.

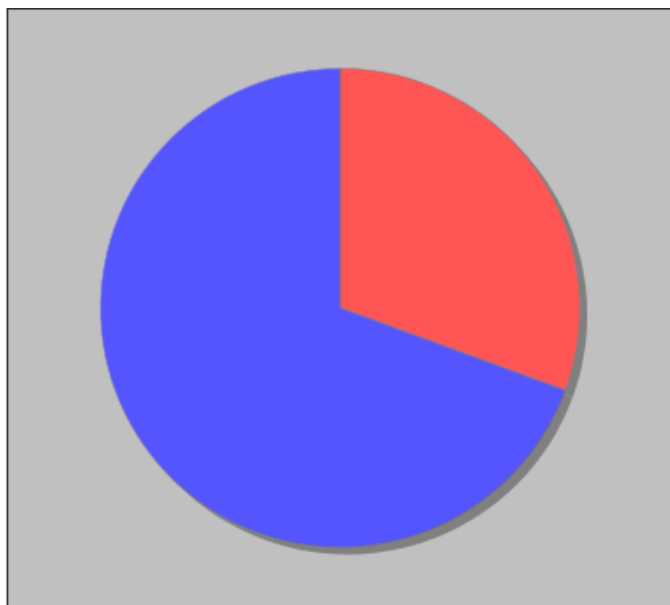


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	28

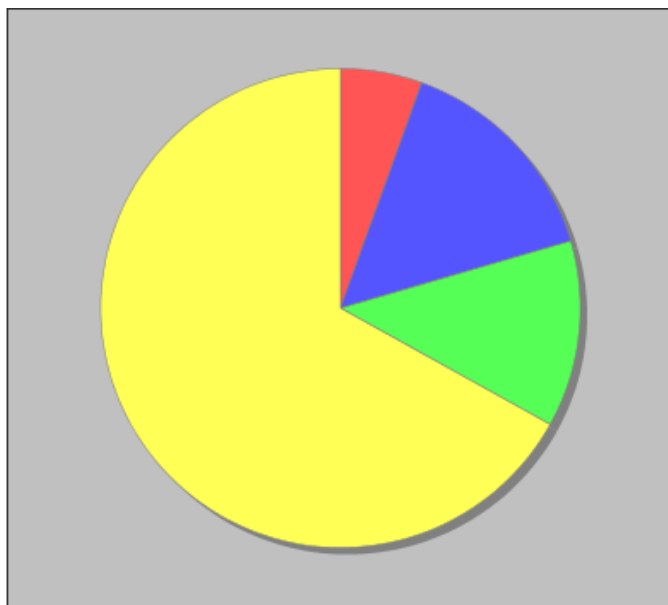
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'azione didattico-educativa dell'Istituto pone la persona al centro, sia che si tratti di un bambino o di un preadolescente, e la valorizzazione delle potenzialità individuali, per far sì che l'alunno possa esprimere l'unicità di valori che sono propri della sua originalità, esercitati e accresciuti dal possesso delle competenze ormai imprescindibili nella realtà contemporanea (linguistiche, sia della lingua madre che delle lingue straniere, logico-matematiche, socio-culturali, espressivo-artistiche, digitali), fino a un positivo inserimento nella realtà sociale che lo circonda.

Pertanto, è imprescindibile tenere in considerazione il bagaglio di esperienze e di conoscenze pregresse dell'allievo, acquisite anche attraverso i diversi media oggi disponibili, per ancorare a esse nuove conoscenze e abilità, cosicché l'alunno consideri il lavoro a scuola non avulso dalla sua realtà ma fondamentale per la sua crescita.

Si ritengono importanti l'esplorazione e la scoperta, per motivare a nuove conoscenze; in tale ottica gli alunni sono sollecitati a porre domande e a problematizzare quanto proposto. Le aree di intervento educativo sono le seguenti:

- apprendimento (sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. È importante che ogni ragazzo acquisisca il proprio metodo di studio e di lavoro, che sia in grado di organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- educazione (saper essere): promuovere, attraverso percorsi motivanti, l'incremento della fiducia dell'alunno in se stesso, aiutandolo a rimuovere gli ostacoli e i blocchi emozionali all'apprendimento, portandolo alla consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie peculiarità, nell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza.
- orientamento (saper fare): portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti, di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo in un quadro complesso e articolato per usare e applicare conoscenze e abilità in vari contesti: a casa, a scuola, nell'ambito sportivo e, nel futuro, sul lavoro.
- relazione (saper vivere con gli altri): guidare l'alunno alla consapevolezza della propria identità e



favorire lo sviluppo relazionale che cresce con il crescere dell'alunno: negli anni della scuola del primo ciclo si passa dalla dimensione forte di gruppo, connotata dall'aspetto ludico della scuola dell'infanzia, alla scoperta dell'individualità nella relazione con gli altri tipica della scuola primaria, fino a raggiungere il concetto di responsabilità individuale come misura della responsabilità collettiva nella collaborazione con gli altri durante gli anni della scuola secondaria. In tal senso, la finalità ultima della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi



comuni.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TEAM SCHOOL: CONTINUITA' IN AZIONE**

L'Istituto intende promuovere la continuità e la verticalità tra i diversi ordini di scuola attraverso riunioni verticali e per dipartimento così da sostenere e implementare i risultati scolastici dei propri alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attività laboratoriali interdisciplinari. Sono previste, soprattutto nell'ambito della scuola secondaria di I grado, attività trasversali tra le discipline, finalizzate allo sviluppo di competenze che integrino le conoscenze tra le varie materie e argomenti di studio. Queste attività sono incrementate ed approfondite soprattutto durante il terzo anno, al fine di preparare gli alunni alla realizzazione dei percorsi d'esame e ad un metodo di studio efficace in prospettiva delle iscrizioni degli studenti alle scuole superiori.

Riunioni tra docenti di vario ordine di scuola, finalizzate alla definizione di buone pratiche comuni per un pieno raggiungimento delle competenze didattiche degli studenti.

Raccordo tra docenti dello stesso ambito disciplinare, finalizzato a un'integrazione e a una valorizzazione delle buone pratiche didattiche. Sia nella scuola Primaria, attraverso le Programmazioni settimanali e le riunioni di ambito, sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso le riunioni di dipartimento, gli insegnanti dell'istituto lavorano in continua collaborazione condividendo metodologie e contenuti. Inoltre, si sta lavorando ad una ridefinizione del curriculum verticale attraverso l'analisi dei bisogni formativi degli alunni soprattutto nei momenti di passaggio da un ordine ad un altro.

Riflessioni tra docenti di classi parallele per stabilire i punti di forza e di debolezza per indirizzare le azioni della programmazione didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione per l'utilizzazione di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di



modalità didattiche innovative.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione didattica differenziata

Formazione sui metodi didattici per competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: TEAM SCHOOL: CONTINUITA' IN AZIONE

Descrizione dell'attività

Dal momento che si è presa consapevolezza che gli studenti sono spesso disorientati da diversi metodi di studio proposti dai docenti, con cadenza trimestrale si calendarizzano riunioni prima per dipartimento e poi per interclasse/consiglio di classe in cui condividere un metodo di studio comune ed efficace da proporre e mantenere in ogni disciplina.

Sulla base delle necessità emerse dal confronto tra colleghi, si organizzano corsi disciplinari specifici volti a migliorare l'azione didattica di ognuno.

I docenti della primaria e della secondaria si confrontano annualmente in riunioni verticali per ambito disciplinare. Nelle riunioni verranno discussi i seguenti argomenti, per la definizione di efficaci pratiche didattiche che vadano ad avere un impatto positivo nell'apprendimento degli studenti e nel



passaggio tra i diversi ordini di scuola.

1. Condivisione dei contenuti disciplinari insegnati: particolare attenzione verrà data a che cosa viene insegnato agli alunni nei cinque anni della primaria e a quali traguardi disciplinari occorre che abbiano conseguito per l'ingresso alla secondaria.

2. Condivisione del metodo di studio insegnato da ogni docenti e condivisione di buone prassi di lavoro per l'insegnamento della disciplina.

3. Proposte per un miglioramento delle pratiche didattiche di ognuno, affinché verticalmente le azioni dei docenti risultino un continuum.

Si incoraggiano i docenti a promuovere una didattica incentrata sul processo e sulla riflessione metacognitiva per affrontare la prova standardizzata in modo più funzionale.

Contestualmente, i docenti propongono attività comuni per preparare gli alunni alle prove standardizzate, anche avvalendosi di supporti specifici preparati da INDIRE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON



Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Attraverso tali attività ci si aspetta di creare un corpo docente maggiormente coeso e volto a una didattica focalizzata sul processo di apprendimento e sulla condivisione di buone pratiche di insegnamento.

Allo stesso tempo, gli studenti saranno maggiormente spronati ad apprendere poichè avvertiranno una maggiore unitarietà metodologica e una maggiore continuità nei passaggi tra diversi ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: PROVE SUPERATE: STRATEGIE PER CRESCERE!**

Al fine di sostenere e migliorare le competenze di base degli alunni, vengono proposti corsi di recupero e di potenziamento sia curricolari sia extracurricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le



competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività laboratoriali interdisciplinari

Adeguamento delle attività didattiche per la realizzazione di progetti curriculari comuni

Riflessioni tra docenti di classi parallele per stabilire i punti di forza e di debolezza per indirizzare le azioni della programmazione didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Cooperative Learning,

Laboratori STEM e didattica digitale

Ottimizzazione per l'utilizzazione di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di



modalità didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Corsi di recupero

Progetti specifici di lettura, comprensione guidata e logica volti alla differenziazione delle differenze e delle innate capacità di ognuno.

Attività inclusive per studenti con BES

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali)

Sostegno e supporto a tutti i discenti, in particolare a NAI e BES

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppo della competenza di imparare ad imparare

Attività prevista nel percorso: PROVE SUPERATE: STRATEGIE PER CRESCERE!



Descrizione dell'attività

Nel corso dell'anno verranno attivati alcuni corsi extracurricolari per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti e la competenza di imparare ad imparare.

In particolare, grazie al Piano Estate 2025-2026, si attiveranno:

MatematicaMente

Oltre l'Atlantico: Un Ponte di Amicizia tra Legnano e Chicago

Parole in regola

Storytelling in inglese

English Booster: 30 ore per il tuo certificato!

Alla scoperta Kamishibai

English Explorers. Un viaggio nel mondo dell'inglese

Murales a scuola

Inoltre, la settimana del Carnevale ambrosiano, in cui la scuola ha stabilito come giorno di chiusura il venerdì, le classi lavoreranno durante l'orario curricolare per recuperare o potenziare le competenze di alcune discipline.

In particolare, per quanto riguarda il recupero, si prevedono corsi relativi a grammatica, comprensione del testo, L2, problem solving di aritmetica/algebra, problem solving di geometria, lingua inglese, seconda lingua, metodo di studio con elaborazione di mappe concettuali.

Agli alunni che non necessitano di recuperi, verranno proposte attività di potenziamento. In questo modo, l'Istituto desidera valorizzare le eccellenze inerenti a diversi ambiti multidisciplinari.

Tempistica prevista per la

2/2026



conclusione dell'attività

Risultati attesi

Grazie ai corsi di recupero e di potenziamento, in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese, ci si aspetta un consolidamento delle competenze di base in ogni studente.

Si desidera migliorare tali competenze soprattutto negli alunni stranieri, che risultano essere gli studenti più in difficoltà nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 3: CUORE A SCUOLA**

Attraverso tale percorso si desidera favorire il benessere e la serenità di ogni studente all'interno della vita e della comunità scolastica. L'Istituto desidera in particolare sostenere le famiglie degli alunni più fragili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Modulazione delle attività di educazione civica sulle fragilità e sui bisogni specifici di ogni gruppo classe

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Iniziative extrascolastiche che coinvolgono le famiglie per incrementare la collaborazione e la fiducia nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica

Integrazione delle ore di sportello psicologico

Sostegno alle famiglie più fragili dal punto di vista linguistico e sociale, per un'assistenza concreta nell'espletamento delle pratiche burocratiche

Attività prevista nel percorso: CUORE A SCUOLA

Descrizione dell'attività

Si incoraggiano i docenti a promuovere percorsi a partire dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare, sulla base delle necessità dei singoli gruppi classe e



con una modulazione differente per i diversi ordini di scuola, si invita a una riflessione in alcune ricorrenze come:

Giornata Mondiale della Gentilezza

Giornata degli Alberi

Giornata dell'Acqua

Giornata della Terra

Giornata Mondiale della Violenza contro le donne

Giornata della Memoria

Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati

Giornata delle Vittime della Mafia

Giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Attività diversificate durante la Settimana dell'Intercultura

Attività legate ai simboli della Repubblica Italiana e alla Costituzione.

A partire dalle fragilità riscontrate nelle singole classi, predisporre attività mirate trasversali per sostenere i bisogni dei singoli e incrementare le buone relazioni tra i pari e con la comunità scolastica.

L'Istituto continuerà a mettere lo sportello psicologico a disposizione dei propri studenti e delle loro famiglie. Inoltre, per favorire un percorso scolastico sereno, tutti gli ordini di scuola avranno la possibilità di interagire con la pedagoga dell'Istituto che potrà aiutare docenti e famiglie a fare rete con gli specialisti esterni.



Si intende migliorare l'integrazione culturale e linguistica degli studenti NAI, continuando i percorsi di facilitazione linguistica in orario curricolare.

Si attivano corsi, tramite fondi europei, come sostegno concreto a tutti gli studenti che hanno più difficoltà nell'acquisire competenze chiave e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un legame positivo con la scuola, anche in orario extrascolastico. In particolare, molti di questi corsi verranno attivati durante il periodo estivo per consentire agli studenti un coinvolgimento continuativo e un legame con la scuola:

Potenziamento e recupero della seconde e terze lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

Sport e Benessere Secondaria

RoboCode Camp

Esprimi te stesso

Laboratorio di Art and Craft

Corso Multisport primaria

Armonie culturali: il coro che viaggia nel mondo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Risultati attesi

Attraverso tale percorso ci si aspetta di migliorare il benessere di ciascuno studente all'interno dell'Istituto, andando così a diminuire gli episodi critici di diverso genere.

Inoltre, si desidera aumentare la fiducia delle famiglie nei confronti dell'Istituto e di tutto il personale docente. Questo,



anche grazie a un sostegno ancora più concreto a tutte quelle famiglie più fragili nell'espletamento, in particolare, delle pratiche burocratiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Conoscere... in libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. e dagli esiti delle Prove INVALSI, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

“soft-skills”. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre implementare le tecnologie già in essere per il raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES) saranno potenziate le aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Elemento fondamentale del progetto sarà la formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola in sintonia con quanto previsto dal Rav dell'Istituto, intende sviluppare le competenze pedagogiche e professionali dei docenti per facilitare il raggiungimento per tutti gli studenti delle competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.2.

Importo del finanziamento

€ 186.255,37

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere processi di apprendimento attivi, svincolati dal tradizionale metodo trasmissivo e che puntino all'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le attività che si intendono progettare si avvicinano ai "Compiti autentici di realtà" e sono finalizzate alla produzione di un prodotto "concreto" (come la costruzione di un modello di città sostenibile). La trasversalità dei progetti, legati a situazioni reali di natura civica, ambientale, economica intende fornire un'immagine concreta del futuro attraverso la più ancestrale forma di pedagogia: il gioco creativo. La scuola lavora da tempo allo sviluppo delle competenze digitali anche mediante il coding che risponde efficacemente ai diversi bisogni educativi in un'ottica inclusiva. Le nuove risorse incrementeranno le opportunità didattiche favorendo il superamento del digital divide e promuovendo la parità di genere. L'idea è di realizzare due poli per la didattica delle STEM, uno a disposizione degli alunni della scuola primaria Manzoni e della secondaria di primo grado Tosi, adiacenti l'uno all'altro, l'altro a disposizione degli alunni della scuola dell'infanzia Frank e della primaria Pascoli, anch'esse adiacenti ma decentrate rispetto alla sede principale. L'allestimento dei due laboratori permetterebbe di ampliare le attuali dotazioni e soprattutto di realizzare un vero curriculum didattico verticale, coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto anche in attività pomeridiane. I laboratori STEM, setting dove poter sperimentare, sviluppare competenze e costruire apprendimenti significativi, potranno essere utilizzati dai vari ordini di scuola, gli spazi riorganizzati con arredi modulari, per garantire la flessibilità dei gruppi di lavoro adottando una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari consona agli strumenti e all'impianto STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



06/12/2021

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	49



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	54

● Progetto: DigicompEdu...arriviamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto prevede, tra le proprie linee progettuali prioritarie, la promozione della competenza digitale e la digitalizzazione delle attività, intesa come leva strategica di cambiamento all'interno della scuola; è, infatti, in avvio il progetto nell'ambito della linea di Investimento 3.1: "Nuove



competenze e nuovi linguaggi” di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, rivolto in parte anche al personale docente. In coerenza con tale intervento e con il precedente finanziamento PNRR Classroom 4.0, il presente progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico e Ata, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base di soluzioni metodologiche e tecnologiche laboratoriali nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli allievi. Anche la formazione del personale non docente si innesta nel processo già avviato di digitalizzazione della segreteria scolastica con la promozione di impiego di soluzioni digitali innovative nella pratica amministrativa ed organizzativa per il conseguimento di una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche in relazione agli allievi e dalle loro famiglie.

Importo del finanziamento

€ 56.170,95

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Learning by S.T.E.(A).M....ING



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL PROGETTO SI PROPONE DI RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM E LINGUISTICHE , NONCHE' LA FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI. L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO AVVERRÀ ATTRAVERSO METODI INNOVATIVI DI INSEGNAMENTO E LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE CHE ARRICCHISCANO LE LEZIONI CON UN APPROCCIO LABORATORIALE E COOPERATIVO. IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI SUSCITARE L'INTERESSE E LA CURIOSITÀ DEGLI STUDENTI, OLTRE QUELLO DI VALORIZZARE LA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE DEI DOCENTI. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI DIVARI DI GENERE ANCHE SOCIO-ECONOMICI.

Importo del finanziamento

€ 106.187,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non rimanere a casa...Vieni a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Decreto del Ministro dell'istruzione D.M. 2 febbraio 2024 n. 19 ha individuato il nostro Istituto quale beneficiario di un finanziamento per la realizzazione di un progetto che mira ad azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. La realizzazione di percorsi: di orientamento e di mentoring, di potenziamento delle competenze di base, orientamento per le famiglie, formativi e curricolari, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 73.397,17

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità e ha maturato una sufficiente fiducia in sé che lo rende progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti: quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.

Sa condividere esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; sa cogliere diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e comincia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Sa rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Sa esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel



mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA - "ANNA FRANK"

La nostra scuola dell'infanzia è composta da quattro sezioni; ogni sezione è coordinata da due insegnanti, che si alternano nel corso della giornata, e un insegnante di sostegno, laddove vi siano alunni diversamente abili; inoltre è presente un insegnante di religione che incontra per un'ora e mezza tutti i bambini che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Le sezioni sono eterogenee, ossia accolgono bambini dai 3 ai 5 anni: la diversità e il confronto tra bambini di età diversa sono fonte di arricchimento, in quanto i più piccoli sono stimolati e imparano dall'esempio dei più grandi, mentre questi ultimi si sentono responsabilizzati dalla presenza dei più piccoli ai quali, incaricati dalle insegnanti, offrono il proprio aiuto in vari momenti della giornata.

La metodologia attuata nella nostra scuola si basa su tre tipi di attività diverse: il gioco, l'esplorazione e la ricerca, con un'attenzione particolare alla vita di relazione insegnante-bambino e bambino-bambino.

Il modello orario della Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2024-25 è il seguente:



Entrata	dalle 8.15 alle 8.45
Uscita	dalle 16.00 alle 16.15
Uscita anticipata	13.25
TOTALE	40 ore settimanali

Insegnamenti: campi di esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SCUOLE PRIMARIE - "MANZONI" e "PASCOLI"

La scuola Primaria è il momento in cui i bambini scoprono il piacere della scrittura, della lettura, dei numeri e delle forme e accompagna il bambino alla scoperta del sapere, all'esperienza dell'esplorare con il cuore e con la mente.

Sono gli anni in cui stimolare la fantasia, abituare al rapporto con i coetanei e con gli adulti, far nascere passioni che non si spegneranno più e in cui promuovere lo sviluppo della personalità di ciascuno nel rispetto delle diversità individuali.

Per questo ci vuole una scuola che sia contemporaneamente seria e allegra, e soprattutto che sia attenta ai bisogni del singolo bambino, un ambiente sereno e accogliente dove ognuno si senta a proprio agio.

È quello che offre la nostra scuola, con insegnanti con esperienza e una forte attenzione alla



personalità unica e irripetibile di ogni piccolo studente. Tutto questo grazie anche a una solida preparazione di base e a una didattica innovativa supportata da strumenti tecnologici all'avanguardia.

Il modello orario della Scuola Primaria ("Manzoni" e "Pascoli") per l'anno scolastico 2025-26 è il seguente:

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Entrata dal lunedì al venerdì alle 8.30

Uscita alle 16.30

Mensa obbligatoria

**TEMPO 27 ORE SETTIMANALI - 31 COMPRENSIVO DI
4 ORE DI MENSA**

Classi: Prime e Seconde e Terze

Entrata dal lunedì al venerdì alle 8.30

Uscita lunedì e mercoledì alle 16.30 martedì, giovedì e venerdì alle 13.30

Come previsto dalla legge n.234/2021 l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di Scienze Motorie è stato introdotto per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento di Scienze Motorie è stato esteso alle classi quarte.

Le due ore di insegnamento di Scienze Motorie, affidate a docenti specialisti, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore e fanno parte del curriculum obbligatorio.



TEMPO 29 ORE SETTIMANALI - 34 COMPENSIVO DI
TEMPO MENSA - MANZONI

Classi: Quarte e Quinte

Entrata	lunedì, mercoledì e giovedì alle 8.30
	Pranzo ore 13.30 / 14.30
	Intervallo ore 12.50 / 13.30 Rientro ore 14.30
Uscita	martedì e venerdì alle 8.30
	lunedì, mercoledì e giovedì alle 16.30
	martedì e venerdì alle 13.30

La quota oraria settimanale delle discipline nella scuola primaria è quella indicata nelle seguenti tabelle:

CLASSI A MODULO 27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "MANZONI"
- "PASCOLI"

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta Modulo a 29 ore
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	2	3	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6



Scienze	2	2	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Attività interdisciplinare				1	1
TOTALE	27	27	27	29	29

CLASSI A TEMPO PIENO A 30 ORE + 10 DI MENSA

SCUOLA PRIMARIA "MANZONI" -
"PASCOLI"

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	9	8	8	7	7



Inglese	2	3	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Il monte ore settimanale va considerato in modo indicativo, in quanto le attività didattiche sono svolte secondo il principio della flessibilità e della interdisciplinarietà.

A partire dall'Anno Scolastico 2024/2025 le classi di prima e di seconda sono state inserite in una innovazione che prevede l'introduzione della metodologia Montessori presso la Scuola Primaria Pascoli. In entrambi le sedi della Primaria si effettua il potenziamento della lingua inglese incrementando l'insegnamento della disciplina di un'ora e utilizzando la metodologia CLIL in ore curricolari di altre discipline.



Il potenziamento della lingua inglese ha come obiettivo:

- un approccio progressivo, approfondito e costante alla lingua inglese sin dal primo anno;
- il consolidamento delle strutture della lingua, delle sue specificità grammaticali e ampliamento del lessico con insegnanti specializzati;
- lo sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia, incentivando gli alunni a comunicare e a “mettersi in gioco” in contesti di dialogo in cui anche un eventuale errore può diventare l'ennesima occasione di apprendimento attivo;
- lo sviluppo delle competenze di espressione culturale grazie alla metodologia CLIL, in cui la docente, lavorando in parallelo al programma delle discipline, accompagna gli alunni nell'apprendimento di contenuti di studio tramite la lingua inglese arricchita dal lessico specifico della materia.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - TOSI

La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo di istruzione e costituisce uno snodo decisivo del sistema educativo. È rivolta alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini dell'interazione sociale. Favorisce una padronanza approfondita delle discipline e un'organizzazione delle conoscenze maggiormente articolata, al fine di elaborare il sapere in modo più integrato e padroneggiato.

La scuola secondaria organizza ed eleva il livello delle conoscenze e delle abilità (in relazione alla tradizione culturale, all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea) e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione.

Come modello orario la nostra scuola propone il tempo normale di 990 annuali, che corrispondono a 30 ore settimanali di insegnamento. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì (settimana corta).

ORGANIZZAZIONE ORARIA 2025/26

Ingresso ore 8.00



Pausa breve durata di 5 minuti dalle ore 9,55 alle ore 10.00

Pausa lunga durata di 10 minuti dalle ore 11.55 alle ore 12.05

Uscita ore 14.00

La quota oraria settimanale delle discipline nella scuola secondaria è quella indicata nella seguente tabella. Gli allievi del percorso di potenziamento sportivo fruiscono di due ore aggiuntive di Scienze Motorie.

SCUOLA SECONDARIA – F.TOSI

	Prima Seconda Terza		
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo, Tedesco)	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2



Scienze Motorie	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30



Insegnamenti e quadri orario

IC A.MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANNA FRANK MIAA852011

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE852016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.PASCOLI MIEE852027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO F. TOSI MIMM852015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per l'insegnamento dell' Educazione Civica, ogni disciplina concorre a definire il curriculum di Educazione Civica che consentirà, nei diversi gradi scolastici e nel



rispetto delle diverse età degli alunni, di giungere all'unità del sapere mediante le tematiche programmate.

In allegato, la programmazione di educazione Civica della scuola primaria declinata in nuclei, traguardi, obiettivi di apprendimento e argomenti/attività.

Allegati:

Programmazione Educazione Civica Primaria.pdf

Approfondimento

In applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92 anche nel nostro Istituto è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), a partire dalla conoscenza e dall'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una doppia dimensione, integrata e trasversale, che coinvolge l'intero sapere. La scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili, nel rispetto dei doveri sociali, confrontandosi con regole da rispettare e vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. La classe è il primo esempio di società pluralistica e complessa; in essa gli studenti sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 contribuiscono alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona.

Al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:



- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti. Pertanto, ogni disciplina concorre a definire il curriculum di Educazione Civica che consentirà, nei diversi gradi scolastici e nel rispetto delle diverse età degli alunni, di giungere all'unità del sapere mediante le tematiche programmate.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. [...]

Nelle tabelle allegate, si presentano le progettazioni di Istituto con i nuclei concettuali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e gli argomenti/attività riportati nelle indicazioni nazionali.

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo per la scuola primaria e di una valutazione in decimi per la scuola secondaria.

Per la scuola primaria, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento (docente di Italiano) acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore elabora il giudizio da assegnare all'insegnamento di educazione civica.



Per la scuola secondaria, il docente cui sono affidati compiti di coordinamento della materia in oggetto è il coordinatore di classe ma - a differenza della primaria - sarà ogni singolo docente curriculare del Consiglio di Classe a inserire nel proprio Registro Elettronico la valutazione delle attività formulate a inizio anno dalla Commissione di Educazione Civica. Il voto di Educazione civica sarà rilevante anche nell'attribuzione del voto di comportamento e - nella scuola secondaria - per l'ammissione alla classe successiva.

Allegati:

Programmazione Educazione Civica Secondaria 25_26.pdf



Curricolo di Istituto

IC A.MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto elabora il suo curricolo finalizzato al conseguimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze, previste dalle Indicazioni Nazionali come obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Nell'ambito della progettazione del curricolo, sono evidenziati obiettivi, nuclei fondanti delle discipline, contenuti, strategie, materiali, metodi e verifiche, funzionali a un efficace processo di insegnamento-apprendimento. Viene altresì valorizzata una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. I curricoli disciplinari sono alla base delle programmazioni di materia redatte annualmente.

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico adottato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il curricolo verticale è l'espressione del P.T.O.F del nostro Istituto e una parte integrante del progetto educativo in esso delineato; è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà; descrive l'intero percorso formativo dello studente; è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Affermano le "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" che "Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti



e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali”.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIOCARRE CON LE PAROLE GENTILI

Svolgere attività ludiche per imparare a relazionarsi con gli altri in modo gentile e rispettando le regole di convivenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ TRE COLORI IN FESTA

Ascolto dell'Inno Nazionale e realizzazione grafica della bandiera italiana.



Conoscenza dei simboli dello Stato italiano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ LA SETTIMANA DELL'INTERCULTURA

Ascolto di brevi storie sulle diversità culturali per educare al rispetto dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PER UN CONSUMO RESPONSABILE

Attività ludico-pratiche per differenziare i rifiuti ed evitare gli sprechi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ A SCUOLA IN SICUREZZA

Imparare le norme di comportamento e seguire esercitazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

Conoscere le fasi di una procedura di emergenza assumendo comportamenti corretti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ LABORATORIO DI CODING

Costruire percorsi su griglia, utilizzare in modo corretto le frecce direzionali nel coding unplugged.

Creare immagini con pixel art.

Utilizzare strumenti tecnologici come il tablet e la Bee-Bot.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Approfondimento

L'Istituto elabora il suo curricolo finalizzato al conseguimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze, previste dalle Indicazioni Nazionali come obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Nell'ambito della progettazione del curricolo, sono evidenziati obiettivi, nuclei fondanti delle discipline, contenuti, strategie, materiali, metodi e verifiche, funzionali a un efficace processo di insegnamento-apprendimento. Viene altresì valorizzata una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. I curricoli disciplinari sono alla base delle programmazioni di materia redatte annualmente.

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico adottato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il curricolo verticale è l'espressione del P.T.O.F del nostro Istituto e una parte integrante del progetto educativo in esso delineato; è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà; descrive l'intero percorso formativo dello studente; è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Affermano le "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" che "Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di



apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali”.

ATTIVITA' A SUPPORTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il raccordo tra gli ordini di scuola

La scuola si propone di concretizzare un percorso curricolare unitario e verticale, che si snoda dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di primo grado, focalizzandosi soprattutto sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze del bambino/ragazzo, sullo sfondo di una funzione orientativa della missione pedagogica della scuola del primo ciclo.

L'orientamento

È inteso come dimensione formativa portante, trasversale a tutte le discipline dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo e si esplicita attraverso:

- la promozione di conoscenze, abilità, competenze;
- l'utilizzo di metodologie laboratoriali;
- la considerazione delle discipline come chiavi d'accesso alla realtà. Le aree di intervento sono le seguenti:
 - consapevolezza di sé, degli altri, della realtà ambientale e sociale intesa come sviluppo della persona e della sua capacità di orientarsi nella vita, operare scelte, elaborare un progetto di vita;
 - responsabilità personale intesa come capacità di comprendere il valore delle regole e di interiorizzare comportamenti responsabili.

Rapporti con le famiglie e collaborazione con il territorio

La scuola e la famiglia, entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo dell'alunno, comunicano e collaborano con modalità e scadenze concordate al fine di favorire il processo di sviluppo e di maturazione dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico, i rapporti con le famiglie nelle scuole dell'Istituto sono articolati in:

- assemblee di classe dei genitori a inizio anno per elezione dei propri rappresentanti;
- colloqui individuali periodici sull'andamento educativo e didattico;
- coinvolgimento delle famiglie al momento dell'ingresso nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e nell'attuazione del progetto di orientamento nella Scuola Secondaria di I



Grado;

- riunioni periodiche con i genitori rappresentanti di classe.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha come obiettivo esplicito di definire, in maniera chiara e condivisa, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo tra i soggetti coinvolti per una responsabile crescita tesa a garantire il successo educativo - formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO CHICAGO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto extracurricolare nasce dall'accordo triennale di cooperazione linguistico-culturale siglato il 23 maggio 2024 con la Union Ridge Middle School, Harwood Heights di Chicago. Iniziato nell'a.s. 2024/25 con i due moduli PON "Legnano Chiama Chicago" e "Chicago chiama Legnano", è ripartito in questo anno scolastico con il modulo "Oltre Atlantico: un ponte di amicizia". Coinvolge il nostro gruppo trasversale di allievi della scuola secondaria e le classi di studenti di Italiano della Union Ridge Middle School.

Un progetto bilingue che, tra i suoi obiettivi, mira a:

- rafforzare la dimensione internazionale a tutti i livelli e agevolare un ampio accesso transnazionale alle risorse educative in Italia e Stati Uniti d'America, promuovendo nel contempo le pari opportunità in tutti i settori dell'istruzione;
- promuovere rapporti solidi e proficui tra i due Paesi attraverso la conoscenza reciproca delle rispettive lingue, culture, usi, costumi e tradizioni;
- Incoraggiare le innovazioni nello sviluppo di prassi e materiali didattici, nonché esaminare questioni di interesse comune in ambito educativo;



- promuovere la cooperazione e la mobilità, in particolare, incoraggiando l'istruzione aperta e a distanza, aumentando lo scambio di informazioni e materiale didattico, stimolando la mobilità transnazionale di studenti e docenti dei due Istituti scolastici;
- offrire a studenti e docenti la possibilità di migliorare le proprie competenze personali, culturali e professionali;
- promuovere la cooperazione transnazionale e i partenariati, intesi a sviluppare temi quali l'innovazione, e la qualità, la comprensione fra le due diverse culture, il patrimonio ambientale, attraverso lo scambio di idee, esperienze e buone pratiche;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le finalità espresse nell'accordo sono:

- la crescita personale e culturale degli studenti e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità, intese come ricchezza aggiunta;
- il miglioramento delle competenze professionali dei docenti;
- l'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi attraverso l'ampliamento dei propri orizzonti umani e culturali;
- lo sviluppo di un pensiero critico capace di non rinchiudersi nel locale e nel particolare, ma capace di concepire gli insiemi;
- l'aumento della consapevolezza del proprio valore sia come individui che come comunità, di pari passo con la comprensione del concetto di 'normalità' delle differenze;
- la maggiore consapevolezza di essere protagonisti della comunità internazionale, in quanto cittadini del mondo e parte integrante del patrimonio ambientale e culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE SCUOLE PRIMARIA (CLASSI QUINTE) E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese, rivolti nel nostro Istituto agli allievi dell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e tenuti da docenti interni qualificati.

Gli esami di certificazione Cambridge sono ideati appositamente per gli studenti nella fascia dagli 11 ai 14 anni (Starters o Movers per gli alunni della scuola primaria; A1 Flyers Young Learners per gli allievi di prima e seconda, A2 Key for Schools per gli allievi di terza).



Il costo dell'esame di certificazione, per gli studenti frequentanti che a fine corso vorranno sostenerlo, è a carico delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche: Learning by steam...ing Scuola Primaria

Dall'analisi degli esiti formativi e dei risultati INVALSI relativi alle competenze, in particolare, quelle matematiche già da diversi anni nel nostro Istituto è emersa la necessità di rimodulare la didattica delle discipline scientifiche. Si è lavorato in questi anni introducendo unità di apprendimento basate sul pensiero computazionale, proponendo la matematica attraverso attività collaborative e progetti innovativi quali il Coding e nella primaria il Mates. Con le risorse del PNRR Classrooms si sono creati ambienti di apprendimento dedicati alla laboratorialità matematico-scientifica. Con questo ultimo progetto si vuole implementare e integrare questo sforzo già in atto con interventi laboratoriali mirati che promuovano l'approfondimento delle discipline STEAM mediante approcci attivi, pratici che possano avere impatto sulla qualità dell'apprendimento. Si ritiene importante consolidare nuovi metodi di apprendimento basati sulla sperimentabilità, sulla didattica ludica e non sulla convenzionale trasmissione del sapere in forma nozionistica. Per i nativi digitali il rapporto con l'apprendimento, perché questo sia significativo, deve essere centrato sull'agire, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere.

Fondamentale per il Progetto è inoltre l'abbattimento dei divari di genere in considerazione del fatto che le discipline STE(A)M sono ancora oggi considerate più adatte al genere maschile. Il lavoro sarà supportato all'interno dei dipartimenti che dovranno diventare luogo di scambio di buone pratiche nell'ottica del curriculum verticale.



Il progetto in corso di attuazione si propone di rafforzare lo sviluppo, oltre che delle competenze stem, anche quelle linguistiche.

Percorsi di formazione e di potenziamento per le competenze STEM sono attuati anche per i docenti.

Per la LINGUA INGLESE sono attivati percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM per la scuola Primaria

SCIENZE



L'alunno/a è in grado di:

- Osservare fenomeni naturali e descriverli usando un linguaggio semplice e appropriato.
- Formulare domande e semplici ipotesi su ciò che osserva.
- Raccogliere e organizzare dati attraverso esperienze pratiche.
- Riconoscere relazioni di causa-effetto nei fenomeni studiati.

MATEMATICA

L'alunno/a è in grado di:

- Risolvere problemi utilizzando strategie adeguate e spiegare il procedimento seguito.
- Rappresentare dati con tabelle e grafici semplici.
- Utilizzare numeri, misure e forme geometriche in contesti reali.
- Confrontare, stimare e verificare risultati.
- Applicare il pensiero logico per individuare regolarità e schemi.

TECNOLOGIA e INFORMATICA

L'alunno/a è in grado di:

- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e funzionale all'apprendimento.
- Seguire e costruire semplici sequenze di istruzioni (coding unplugged e digitale).
- Progettare semplici manufatti o soluzioni usando materiali diversi.
- Collaborare in attività digitali rispettando regole condivise.
- Lavorare in gruppo assumendo un ruolo attivo.
- Riflettere sul processo seguito e sugli errori commessi.



COMPETENZE TRASVERSALI STEM

L'alunno/a è in grado di:

- Collaborare e comunicare in modo efficace durante le attività.
- Dimostrare curiosità, creatività e spirito di iniziativa.
- Collegare le conoscenze STEM alla vita quotidiana.
- Riflettere su ciò che ha imparato (metacognizione).

○ Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche: Learning by steam...ing Scuola secondaria di I grado

Dall'analisi degli esiti formativi e dei risultati INVALSI relativi alle competenze, in particolare, quelle matematiche già da diversi anni nel nostro Istituto è emersa la necessità di rimodulare la didattica delle discipline scientifiche. Si è lavorato in questi anni introducendo unità di apprendimento basate sul pensiero computazionale, proponendo la matematica attraverso attività collaborative e progetti innovativi quali il Coding e nella primaria il Mates. Con le risorse del PNRR Classrooms si sono creati ambienti di apprendimento dedicati alla laboratorialità matematico-scientifica. Con questo ultimo progetto si vuole implementare e integrare questo sforzo già in atto con interventi laboratoriali mirati che promuovano l'approfondimento delle discipline STEAM mediante approcci attivi, pratici che possano avere impatto sulla qualità dell'apprendimento. Si ritiene importante consolidare nuovi metodi di apprendimento basati sulla sperimentabilità, sulla didattica ludica e non sulla convenzionale trasmissione del sapere in forma nozionistica. Per i nativi digitali il rapporto con l'apprendimento, perché questo sia significativo, deve essere centrato sull'agire, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere.



Fondamentale per il Progetto è inoltre l'abbattimento dei divari di genere in considerazione del fatto che le discipline STE(A)M sono ancora oggi considerate più adatte al genere maschile. Il lavoro sarà supportato all'interno dei dipartimenti che dovranno diventare luogo di scambio di buone pratiche nell'ottica del curriculum verticale.

Il progetto in corso di attuazione si propone di rafforzare lo sviluppo, oltre che delle competenze stem, anche quelle linguistiche.

Percorsi di formazione e di potenziamento per le competenze STEM sono attuati anche per i docenti.

Per la LINGUA INGLESE sono attivati percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE

Lo studente è in grado di:

- Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali utilizzando un linguaggio scientifico adeguato.
- Formulare ipotesi e verificarle attraverso esperimenti controllati.
- Raccogliere, organizzare e analizzare dati utilizzando tabelle, grafici e strumenti digitali.
- Comprendere e spiegare relazioni di causa-effetto e modelli scientifici.
- Applicare le conoscenze scientifiche a contesti reali e problematiche ambientali.

MATEMATICA

Lo studente è in grado di:

- Risolvere problemi complessi utilizzando strategie diverse e motivando le scelte effettuate.
- Utilizzare correttamente numeri, algebra, grandezze e misure in contesti reali.
- Interpretare e rappresentare dati attraverso grafici e modelli matematici.
- Individuare relazioni, regolarità e schemi logici.
- Argomentare in modo chiaro il procedimento risolutivo.

TECNOLOGIA E INFORMATICA



Lo studente è in grado di:

- Utilizzare strumenti digitali e software per la ricerca, l'elaborazione e la comunicazione delle informazioni.
- Comprendere e applicare i principi base del pensiero computazionale.
- Progettare e realizzare semplici programmi o artefatti digitali.
- Valutare l'impatto delle tecnologie sull'uomo e sull'ambiente.
- Utilizzare in modo critico e responsabile le risorse digitali.

INGEGNERIA E PROGETTAZIONE

Lo studente è in grado di:

- Analizzare un problema reale e definire vincoli e obiettivi.
- Ideare, progettare e realizzare soluzioni tecniche o modelli funzionali.
- Testare, valutare e migliorare le soluzioni proposte.
- Applicare il metodo progettuale in modo sistematico
- Collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI STEM

Lo studente è in grado di:

- Lavorare in modo collaborativo e comunicare in maniera efficace.
- Utilizzare il pensiero critico e creativo nella risoluzione dei problemi.
- Collegare le conoscenze STEM a contesti interdisciplinari e di vita quotidiana.
- Riflettere sul proprio processo di apprendimento (metacognizione).



- Agire in modo responsabile e sostenibile nelle scelte scientifico-tecnologiche.

○ **Azione n° 3: Competenze STEM: Learning by steam...ing Scuola dell'Infanzia**

L'introduzione del pensiero computazionale e delle discipline STEM nella scuola dell'infanzia risponde alla necessità di dotare i bambini di strumenti cognitivi per interpretare la realtà. L'obiettivo è lo sviluppo di una forma mentis flessibile, capace di analizzare problemi, formulare ipotesi e trovare soluzioni creative con il gioco e l'esperienza diretta. Queste attività promuovono l'inclusione perché permettono a ogni bambino di partecipare attivamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CAMPO DI ESPERIENZA. "La conoscenza del mondo" – Approccio STEM

SCOPERTA E OSSERVAZIONE

Il bambino/la bambina è in grado di:

- Osservare con curiosità elementi naturali e fenomeni dell'ambiente.
- Esplorare materiali diversi attraverso i sensi.
- Riconoscere semplici trasformazioni (crescita, cambiamento, mescolanza).
- Porre domande e formulare semplici ipotesi.
- Descrivere ciò che osserva con parole, gesti o disegni.

LOGICA E QUANTITA'

Il bambino/la bambina è in grado di:

- Raggruppare oggetti secondo uno o più criteri (colore, forma, dimensione).
- Confrontare quantità (di più/di meno/uguale).
- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze e ritmi.
- Orientarsi nello spazio (sopra/sotto, vicino/lontano).

COSTRUIRE E PROGETTARE

Il bambino/la bambina è in grado di:

- Costruire utilizzando materiali strutturati e di recupero.
- Progettare semplici strutture attraverso il gioco simbolico.



- Provare soluzioni diverse per risolvere piccoli problemi pratici.
- Comprendere la funzione di oggetti e strumenti di uso quotidiano.

PENSIERO COMPUTAZIONALE (coding unplugged)

Il bambino/la bambina è in grado di:

- Seguire semplici istruzioni in sequenza.
- Riconoscere e riprodurre percorsi.
- Utilizzare giochi di coding unplugged.

COMPETENZE TRASVERSALI STEM

Il bambino/la bambina è in grado di:

- Dimostrare curiosità e interesse verso nuove scoperte.
- Partecipare attivamente alle attività di gruppo.
- Rappresentare l'esperienza vissuta attraverso il disegno.



Moduli di orientamento formativo

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Sono state proposte, nel primo quadrimestre, attività di orientamento che hanno portato alla stesura del Consiglio Orientativo da parte dei docenti delle classi terze e alla scelta, operata nel mese di gennaio, da parte degli alunni.

Cineforum , nei mesi di settembre e ottobre: visione e successiva ripresa di alcuni film che aiutino i ragazzi a riflettere in modo critico su di loro, sui loro punti di forza, sulle loro attitudini e sulle proprie debolezze

Questionari e presentazioni nei mesi di ottobre e novembre: i docenti hanno somministrato alcuni questionari con l'intento di aiutare gli studenti a individuare le proprie aree di interesse.

Incontro con ragazzi delle superiori nel mese di novembre: sono stati invitati alcuni ragazzi delle scuole superiori, scegliendo un istituto per indirizzo (Istruzione professionale e lefp liceo e tecnico). In un dibattito i ragazzi delle superiori si sono messi a confronto e hanno risposto alle domande dei nostri ragazzi.

PMI day tra novembre e gennaio sono state organizzate visite in aziende del territorio in collaborazione con Confindustria.

La funzione Orientamento si occupa di monitorare e pubblicizzare gli Openday e le microlezioni proposte dagli istituti superiori del territorio, attraverso una Classroom a



questo dedicata, alla quale sono stati iscritti tutti gli alunni e i docenti delle classi terze. A gennaio il viene effettuato un costante controllo delle iscrizioni, per verificare che tutti gli alunni abbiano effettuato l'iscrizione entro il termine stabilito.

"Chi sono chi sarò": Si propongono colloqui individuali, rivolti agli alunni in difficoltà nella scelta. Questo progetto è stato attuato dalla docente di potenziamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi:

- Stimolare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini



- Riflettere sulla propria relazione con l'ambiente e le sue regole
- Riflettere sulla propria relazione con i propri pari
- Saper riflettere sui propri punti di forza e sulle proprie debolezze

Accoglienza nel mese di settembre

Per realizzare tali obiettivi sin dai primi giorni di scuola sono state proposte attività volte a favorire la riflessione su di sé e l'interazione con i propri pari e con l'ambiente circostante e che aiutino gli studenti a prendere consapevolezza del proprio metodo di studio, in un'ottica di miglioramento e di autocritica.

Metodo di studio nel mese di ottobre, in cui sono state proposte attività di sondaggio legate al proprio modo di studiare, attività di metacognizione sul proprio metodo di studio;

Nel corso di tutto l'anno scolastico i docenti hanno favorito un lavoro di metacognizione, anche somministrando agli studenti brevi domande, sondaggi, process paper e altre schede da lui considerate utili per stimolare negli studenti una riflessione critica sui propri punti di forza e di debolezza.

L'Istituto inoltre, anche in collaborazione con enti esterni e i fondi del Pnrr, ha attivato dei corsi così da stimolare i propri studenti ad una sperimentazione di interessi, in ottica orientativa. Alcuni esempi di corsi, già attivati in passato, sono quelli di latino, musica, teatro, lingua dei social, ecc

Educazione Civica: per tutto l'anno attraverso questo percorso gli studenti sono stati stimolati ad una riflessione metacognitiva su come loro contribuiscono alla costruzione del Bene comune, pertanto rifletteranno anche sulle proprie caratteristiche e attitudini personali in relazione all'ambiente e ai propri pari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi:

- Stimolare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini
- Essere consapevoli dei propri talenti
- Iniziare a conoscere le offerte formative e le peculiarità del territorio
- Saper riflettere in modo critico sui propri punti di forza e sulle proprie debolezze

Per realizzare tali obiettivi nel corso dell'anno sono state proposte attività e uscite sul territorio volte a rendere gli studenti sempre più consapevoli dei propri talenti.

Nel corso di tutto l'anno si propongono diverse attività extracurricolari che hanno permesso la scoperta di sé e l'esercizio continuo delle proprie capacità, nonché un



costante lavoro sui propri punti di debolezza.

Per stimolare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini nel primo quadrimestre si affronta il testo autobiografico

Nel corso di tutto l'anno scolastico i docenti hanno favorito un lavoro di metacognizione , anche somministrando agli studenti brevi domande, sondaggi, process paper e altre schede da lui considerate utili per stimolare negli studenti una riflessione critica sui propri punti di forza e di debolezza.

L'Istituto inoltre, anche in collaborazione con enti esterni e i fondi del Pnrr, ha attivato dei corsi così da stimolare i propri studenti ad una sperimentazione di interessi, in ottica orientativa. Alcuni esempi di corsi, già attivati in passato, sono quelli di latino, musica, teatro, lingua dei social, ecc

Educazione Civica : per tutto l'anno attraverso questo percorso gli studenti sono stati stimolati ad una riflessione metacognitiva su come loro contribuiscono alla costruzione del Bene comune, pertanto rifletteranno anche sulle proprie caratteristiche e attitudini personali in relazione all'ambiente e ai propri pari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO F. TOSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo delle classi I rivolto agli alunni delle classi V della Primaria: PASSO DOPO PASSO**

La continuità del processo educativo vuol dire sviluppo coerente di un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. L'Istituto si propone di favorire un rapporto di continuità metodologico didattico tra gli ordini scolastici e sviluppare attività individuali e di gruppo fra i vari ordini di scuola.

Il progetto "Passo dopo passo" è volto ad accompagnare e sostenere il percorso didattico e personale degli alunni all'interno del nostro Istituto. Si articola in due fasi. La fase iniziale prevede l'intervento di due docenti della scuola secondaria in tutte le classi quinte. Attraverso l'ascolta della lettura di un albo illustrato, gli allievi vengono motivati a riflettere sulle aspettative del cambiamento di ciclo.

Nella seconda fase, i ragazzi delle classi quinte si recano presso la scuola secondaria dove trascorrono una giornata insieme alle classi prime, partecipando attivamente alle attività didattiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II: ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

Nei tre anni di scuola secondaria il nostro Istituto rivolge particolare attenzione all'orientamento dei ragazzi. Nel corso del primo anno gli studenti saranno sollecitati a riflettere sulle proprie passioni e sui propri interessi, un lavoro che viene approfondito l'anno successivo e che ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a scoprire le proprie potenzialità e le proprie capacità. Partendo da questo, il terzo anno viene invece dedicato alla scelta dell'Istituto superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III: ROTTA VERSO IL FUTURO + PMI DAY INDUSTRIAMOCI**

ROTTA VERSO IL FUTURO



E' un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria sui tre anni. Comprende le iniziative riferite alle attività di orientamento - nelle quali possono essere previsti incontri con i genitori con il coinvolgimento di esperti esterni, con docenti ed alunni di altre scuole, con enti ed organismi territoriali - al fine di ampliare le conoscenze sulle proposte formative dopo l'Esame di Stato e favorire negli alunni la scoperta delle proprie potenzialità e una scelta più consapevole.

PMI DAY INDUSTRIAMOCI

Progetto promosso dal Gruppo Piccola Impresa di Confindustria Alto Milanese per avvicinare gli studenti al mondo delle imprese. L'iniziativa offre l'opportunità ai ragazzi di visitare aziende del territorio per vedere da vicino come lavorano le imprese, comprendere le dinamiche aziendali, e costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per realizzarle.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività ludiche di integrazione del bambino nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.



Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Stimolare l'integrazione del bambino nel gruppo aiutandolo a superare i momenti di isolamento.
- Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui, sia dei coetanei che degli adulti.
- Favorire la comunicazione e la "costruzione" di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Snoezelen - Sensoriale
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

Facilitare il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita. Facilitare il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita. Facilitare il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita. Facilitare il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

Promuovere occasioni di accoglienza, incontro e crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "FACCIAMOCI IN 4" SCUOLA DELL'INFANZIA

Viaggio sensoriale alla scoperta dei quattro elementi, con uscita didattica presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Legnano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.



Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Esprimere emozioni e stati d'animo legati all'esperienza sensoriale. - Rafforzare la propria identità attraverso l'esplorazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Distaccamento Vigili del Fuoco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Snoezelen - Sensoriale

Aule

Aula generica

● PROGETTO LABORATORIALE FARE E DISFARTE SCUOLA DELL'INFANZIA (4/5 anni)

Attività laboratoriali artistiche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Promuovere la creatività e competenze sociali. - Arricchire le competenze del bambino con attività laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● PROGETTO PET THERAPY " AMICI A 4 ZAMPE" SCUOLA DELL'INFANZIA (5 anni) e SCUOLA PRIMARIA

Con il termine Pet Therapy si intende un sistema terapeutico dolce, incentrato sull'interazione tra uomo e animale. Sono previsti due incontri durante l'anno scolastico in classe organizzate dalla protezione civile per gli allievi di 5 anni della scuola dell'infanzia e per le classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre



mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Diffondere la cultura del rispetto per l'animale. - Acquisire strumenti conoscitivi idonei per un rapporto adeguato con gli animali. - Sviluppare una coscienza civica e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Educatori cinofili del Corpo Protezione Civile

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "A SCUOLA CON CAP" SCUOLA DELL'INFANZIA (3/4/5 anni)

Attività laboratoriale teatrale di conoscenza delle forme dell'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscere le fasi del ciclo naturale dell'acqua. - Sensibilizzare e promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto Cooperativa La Lumaca

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MICRO BASKET SCUOLA DELL'INFANZIA (5 anni)

Avvio all'attività sportiva micro-basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Giocare in modo costruttivo, collaborativo e partecipativo, seguendo regole di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Istruttrici società sportiva Virtus Carroccio Legnano

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO BIBLIOTECA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività laboratoriale di lettura animata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle



famiglie.

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino al piacere della lettura. - Conoscere e apprezzare attraverso la lettura le diverse forme di culture. - Rinforzo linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Bibliotecari

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Spazio 27B Legnano

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIFFERENZIA DI + SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede incontri e laboratori scientifici con esperti a scuola. Laboratori "Bidone goloso" per le classi prime e "Organico sotto la lente" per le classi terze primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente. - Saper fare la raccolta differenziata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti AMGA

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO LE API AL CASTELLO SCUOLA PRIMARIA

Un progetto dell'associazione Green in Town ODV nata a Legnano nel 2020. Per far partire il progetto, ad aprile 2022 sono state messe a dimora otto arnie nei pressi del Castello Visconteo di Legnano. I volontari dell'associazione tengono lezioni all'interno delle classi seconde della scuola primaria per spiegare agli studenti il ciclo vitale delle api, la produzione del miele e soprattutto l'importanza che, questo piccolo insetto, ha per la conservazione della flora e per il mantenimento della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle



difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscere il ciclo vitale delle api e la loro importanza per la biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti associazione Green in Town ODV

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCONTRO CON L'AUTORE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si tratta di un importante evento di avvicinamento alla lettura degli alunni tramite l'incontro con autori e autrici di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili



Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

-Sviluppare il piacere della lettura. -Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Autori e autrici di libri.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula Magna- Salone Teatro
	Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Questo progetto prevede la visita alla Biblioteca di Legnano per conoscerne l'organizzazione e i servizi di prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo



Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

- Conoscenza e fruizione dei servizi bibliotecari del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteche cittadine



● PROGETTI SPORTIVI SCUOLA PRIMARIA

L'iniziativa serve a promuovere un'esperienza positiva, che avvicini gli alunni al mondo dello sport ed il mondo dello sport a quello della scuola, per creare un'opportunità di movimento e socializzazione per i bambini. Gli incontri previsti sono quattro da un'ora in palestra. Per le classi seconde vengono proposte lezioni di mini baseball con società sportiva del territorio. Per le classi terze vengono proposte lezioni di mini baseball e mini basket con società sportiva del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo



Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Potenziare schemi motori di base. -Stimolare e consolidare nei giovani l'abitudine alle attività sportive e al movimento considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Società Virtus Carroccio e Legnano Baseball Softball

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO EDUCARE ALL'ASCOLTO SCUOLA PRIMARIA (CLASSI TERZE)

Progetto per le classi terze della scuola primaria, promosso dalla Banda cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio



Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di ascolto attivo e consapevole. - Acquisire il lessico musicale specifico. - Conoscere gli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI STRATIGRAFIA SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUARTE)

Attività pratiche per simulare lo scavo archeologico e conoscere la stratigrafia terrestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Applicare il metodo scientifico. -Conoscere le figure professionali legate allo studio del passato.
- Comprendere il concetto di successione temporale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Archeologa esperta

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **PROGETTO MERENDA SALUTARE SCUOLA PRIMARIA**



(CLASSI TERZE)

Educare a un consumo salutare ed equilibrato nella pausa merenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza nelle abitudini alimentari. - Diminuzione del consumo di prodotti industriali ipercalorici. - Favorire il consumo di alimenti freschi e naturali. - Ridurre gli sprechi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DON MILANI SCUOLA PRIMARIA (CLASSE QUARTE)

Collaborazione di scambi epistolari e visita per gli auguri natalizi, avviata tra gli allievi delle classi quarte della scuola primaria e gli ospiti della RSA San Francesco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi



-Sviluppare il senso di empatia verso gli ospiti della struttura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	RSA San Francesco

● PROGETTO TEATRO SCUOLA PRIMARIA (CLASSI TERZE QUARTE QUINTE)

Laboratorio di animazione teatrale, espressione corporea, lettura espressiva e recitazione con approccio ludico e corale, organizzato e gestito da figure di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Far emergere e sviluppare le potenzialità creative, espressive e fisiche degli allievi partecipanti.
- Potenziare l'autostima e saper gestire timidezza e paura del giudizio.
- Sviluppare il senso di cooperazione e lo spirito di gruppo.
- Usare consapevolmente il linguaggio non verbale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto attore Scuola Teatro Junior

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula Magna- Salone Teatro
------	---------------------------



● PROGETTO DISEGNA IL PALIO SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUINTE)

Attività di approfondimento dell'evento Palio di Legnano e laboratorio artistico sul tema, promossi dal Collegio dei Capitani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio



Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza storico-culturale del territorio. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale. - Valorizzare le potenzialità espressive e artistiche degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MAREMOSSO UNA SCUOLA DI LETTORI SCUOLA PRIMARIA

Collaborazione con la piattaforma Maremosso "Una scuola di lettori" della casa editrice Feltrinelli. "Una scuola di lettori" è una rubrica digitale sulla quale gli alunni possono condividere le proprie opinioni su libri, su letture, pubblicare recensioni e offrire suggerimenti ai coetanei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di ascolto e della comprensione di un testo. - Potenziamento



linguistico-lessicale. - Consolidamento della produzione scritta. - Sviluppo del giudizio personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO SCACCHI SCUOLA PRIMARIA (CLASSE SECONDA MONTESSORI)

Il progetto prevede 10 lezioni a cadenza settimanale durante le quale verranno proposte lezioni in piccolo gruppo con scacchi giganti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Potenziare l'attenzione e la memoria. - Sviluppare la capacità di concentrazione. -Sviluppare il problem solving. -Sviluppare la capacità di previsione e di pensiero ipotetico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Ufficio Cultura del Comune; istruttrice esperta.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ANGOLO BLU SCUOLA SECONDARIA DI



PRIMO GRADO (CLASSI PRIME)

Progetto di inclusione proposto dai docenti di Sostegno agli allievi delle classi prime della scuola secondaria per sensibilizzarli sul tema dell'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Rinforzo delle competenze relazionali e sociali. - Sviluppo dell'empatia per ostacolare comportamenti atipici. - Creare un clima di classe positivo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Immersiva

Aule

Aula generica

● PROGETTO ESPLORATORI DELLA BIODIVERSITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)



È un progetto di educazione ambientale sostenuto dal WWF, svolto all'interno del parco pubblico ex ILA (Istituto Legnanese di Assistenza, ex Sanatorio di Legnano), un bosco in città con oltre 800 essenze arboree. Obiettivo principale è sensibilizzare gli studenti alla biodiversità del proprio territorio, permettendo loro di acquisire competenze scientifiche attraverso attività pratiche di monitoraggio, supportate da metodologie didattiche attive come il role play e il cooperative learning. Gli studenti saranno coinvolti in attività di Citizen Science, documentando flora e fauna attraverso strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo



Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscere la biodiversità del proprio territorio.. -Acquisire permettendo competenze scientifiche attraverso metodologie didattiche attive. - Sviluppo competenze di cittadinanza attiva. -Valorizzare l'interazione con enti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula Natura Parco ILA-WWF e Bosco dei Ronchi

● PROGETTO RAGAZZI ALL'OPERA SCUOLE PRIMARIA (CLASSI QUINTE) E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE)

Il progetto "Ragazzi all'Opera" - promosso da Ensemble Amadeus - prevede la rappresentazione in forma ridotta di un'opera buffa presso il Teatro Tirinnanzi, in orario curricolare per gli studenti e in orario serale per docenti, genitori e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze musicali specifiche. - Identificare i momenti chiave di un'opera. - Conoscere gli spazi culturali presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro cittadino

● PROGETTO OLIMAT-GIOCHI MATEMATICI SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUINTE) e SECONDARIA D PRIMO GRADO

Gli alunni destinatari sono quelli di tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado e delle classi quinte primarie del territorio. Lo svolgimento è previsto in una giornata del primo



quadrimestre. Gli allievi selezionati a livello di Istituto accedono ai Campionati Legnanesi nel mese di marzo e la premiazione finale avviene in maggio o giugno nel corso della "Giornata della Matematica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

-Potenziare le capacità logiche-matematiche e di problem solving. -Sviluppare interesse e passione per la matematica in un contesto competitivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO A SCUOLA CON CAP SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI PRIME E SECONDE)

Progetto di educazione ambientale per le scuole dei Comuni della Città metropolitana di Milano serviti da Gruppo CAP. Il progetto propone attività incentrate sull'acqua, la sostenibilità, l'economia circolare, l'uso responsabile delle risorse attraverso proposte laboratoriali innovative, visite agli impianti, incontri in stile TED Talk, laboratori teatrali ed eventi a distanza. Le metodologie didattiche puntano allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento delle materie STEAM e alla diffusione di una cultura scientifica e di sostenibilità orientata al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le



competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunit  scolastica, della necessit  di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Favorire il benessere e la serenit  di ogni individuo all'interno della vita e della comunit  scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusivit  alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunit  all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunit  scolastica. Superamento delle difficolt  di integrazione, potenziamento delle abilit  in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali. - Potenziamento delle materie STEAM. - Diffusione di una cultura scientifica e di sostenibilit  orientata al futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto Gruppo CAP

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

STEAM



Aule

Aula generica

● PROGETTO PASSO DOPO PASSO

La continuità del processo educativo vuol dire sviluppo coerente di un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Favorire un rapporto di continuità metodologico didattica tra gli ordini scolastici. - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Magna- Salone Teatro

Aula generica



● PREMIO DI POESIA E NARRATIVA GIOVANNI DA LEGNANO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competizione letteraria promossa dalla Famiglia Legnanese rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

- Valorizzare il talento creativo dei giovani scrittori. - Contribuire alla promozione della cultura letteraria. - Capacità di accettare la valutazione come momento di crescita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Giuria esperta del concorso letterario

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO AUSER FILO ROSA "INCONTRARE L'ALTRO"



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI PRIME)

Il progetto è strutturato su due incontri di alfabetizzazione emotiva, aventi lo scopo di aiutare i ragazzi ad entrare in contatto con il proprio mondo interno e imparare a comunicarlo agli altri. L'intervento si svolge in ottica di promozione e benessere nelle relazioni, in particolare all'interno del gruppo "classe". Durata: 2 incontri di 1 ora e 30' per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Aumento della competenza emotiva. - Acquisizione di skills che permettano di diventare promotori di benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali Auser Filo Rosa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Debate con Digital Board



● PROGETTO AUSER FILO ROSA " STEREOTIPI E VIOLENZA DI GENERE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE)

Il progetto è strutturato su due incontri. Nel primo incontro il gruppo classe lavorerà sul tema degli stereotipi di genere, nel secondo incontro lavorerà sul tema della violenza nelle relazioni. Durata: 2 incontri di 1 ora e 30' per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Accompagnare i ragazzi a riflettere sul tema degli stereotipi di genere. - Sensibilizzare le nuove generazioni al fenomeno della violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali Auser Filo Rosa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Debate con Digital Board



● PROGETTO AUSER FILO ROSA "DARE E NEGARE IL CONSENSO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Scopo dell'intervento formativo è riflettere con i ragazzi sul tema del consenso, uno strumento fondamentale all'interno delle relazioni per contrastare il fenomeno della violenza di genere. Che significa usare il no come regolatore della distanza con l'altro sia nei rapporti di amicizia, sia nei rapporti con l'adulto, sia nelle relazioni d'amore, focalizzandosi sui contesti di vita quotidiani. Durata: 1 o 2 incontri per tematica (solo consenso o violenza di genere) di 1 ora e 30' ciascuno per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Creare consapevolezza agli allievi sul tema del consenso nelle relazioni. - Valorizzare il rispetto per l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali Auser Filo Rosa

● **PROGETTO LATINE LOQUI SCUOLA SECONDARIA DI**



PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Si propone un corso extracurricolare di studio della lingua latina sia a livello lessicale sia a livello grammaticale. I destinatari sono gli alunni delle classi terze della scuola secondaria che si sono iscritti ad un istituto superiore che prevede lo studio del Latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento formativo in continuità tra diversi ordini di scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO IO LEGGO PERCHÉ

Il progetto consiste in una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa si svolge nelle librerie aderenti, dove è possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordini: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo



Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura. - Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Associazione Italiana Editori

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO ANPI "RADICI DEL FUTURO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE E TERZE)

"Radici del futuro" è un'espressione usata dall'ANPI per legare i valori della Resistenza e della Costituzione italiana alla costruzione di un futuro democratico. Gli alunni sono invitati a riflettere, con la guida dei loro insegnanti, sulla scelta della forma repubblicana del nostro Stato, a 80 anni dal referendum del 2 giugno 1946 e dal primo accesso al voto per le donne italiane. La promozione del Concorso è accompagnata da una "Lezione stimolo", dibattito che si tiene in una sala pubblica e a cui possono partecipare le scolaresche della città.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche



di insegnamento tra docenti.

Risultati attesi

- Ribadire i valori fondanti - come libertà, giustizia e democrazia- prerequisiti per la giustizia e una società democratica. - Promuovere la cittadinanza attiva, la legalità e la memoria storica nelle scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e rappresentanti dell'ANPI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala pubblica comunale

● CASA DELLA RESISTENZA FONDOTOCE (ANPI) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Si propone la visita guidata nella frazione di Fondotoce (Verbania) alla Casa della Resistenza dedicata ai 43 partigiani fucilati dopo il Rastrellamento della Val Grande nel Giugno 1944. Il Parco della Memoria e della Pace comprende un'area monumentale dedicata a diversi aspetti della Resistenza e della storia locale, grazie alla quale è possibile ripercorrere e approfondire la conoscenza di eventi e temi legati a un'importante pagina di storia nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

Risultati attesi

- Conoscere diversi aspetti della Resistenza e della storia locale. - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla pace.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Staff dell' Associazione Casa della Resistenza

Risorse materiali necessarie:

Aule

Uscita didattica Casa della Resistenza

● PROGETTO LIBERA MEMORIA E IMPEGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Il progetto Memoria e Impegno prevede 2 incontri partendo dalla lettura del romanzo "Per questo mi chiamo Giovanni" di Garlando. Il progetto propone un percorso di incontri per attivare una riflessione sul concetto di "memoria", che stimoli i ragazzi a valorizzare la funzione del ricordo per stimolare l'impegno civile e l'attenzione verso il fenomeno mafioso. Il progetto è condotto dall'Associazione "Libera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle



difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti consapevoli ispirati alla legalità. - Valorizzare la memoria individuale in funzione della memoria collettiva. - Mantenere vivo il ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esponenti dell' Associazione Libera

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PMI DAY INDUSTRIAMOCI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Progetto promosso dal Gruppo Piccola Impresa di Confindustria Alto Milanese per avvicinare gli studenti al mondo delle imprese. L'iniziativa offre l'opportunità ai ragazzi di visitare aziende del territorio per vedere da vicino come lavorano le imprese, comprendere le dinamiche aziendali, e costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per realizzarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscere il mondo delle piccole e medie imprese italiane, attraverso incontri, visite aziendali o visite degli apprenditori nelle scuole.
- Diffondere la cultura operativa delle PMI quali soggetti portatori di sviluppo economico.
- Sviluppo della capacità di valutare diverse opzioni formative superando gli stereotipi di genere.



Risorse professionali

Imprenditori PMI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Magna- Salone Teatro

● PROGETTO ORIENTAMENTO ROTTA VERSO IL FUTURO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, comprende le iniziative riferite alle attività di orientamento, nelle quali possono essere previsti incontri con i genitori con il coinvolgimento di esperti esterni, con docenti ed alunni di altre scuole, con enti ed organismi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze sulle proposte formative dopo l'Esame di Stato. - Favorire negli alunni una scelta più consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEAM
Aule	Aula Magna- Salone Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CORSA CONTRO LA FAME SCUOLE PRIMARIA (CLASSI QUARTE) E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI



SECONDE)

La Corsa Contro la Fame è un progetto gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno viene trattato nelle classi il tema della fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo. In questo anno scolastico la Repubblica Centrafricana.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.



Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Responsabilizzare gli studenti sul rapporto sport e solidarietà. - Arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica in modo innovativo. - Potenziare uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti Interni; rappresentanti di Azione contro la Fame.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - PROGETTO CORSO POTENZIAMENTO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' un progetto che favorisce la scoperta di sport diversi ed appassionanti nella scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi



- Favorire la scoperta di diversi tipi di sport. - Sviluppo di consapevolezza corporea e padronanza motoria. - Diffusioni di sani stili di vita. -Maturazione di competenze nel gioco sport. - Apprendimento di principi di sicurezza e rispetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e professionisti associazioni sportive.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● RACCHETTE IN CLASSE - PROGETTO CORSO POTENZIAMENTO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). Destinato alle classi del potenziamento sportivo in orario curricolare pomeridiano, propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Favorire la scoperta di diversi tipi di sport. - Sviluppo di consapevolezza corporea e padronanza motoria. - Imparare sani stili di vita. - Maturazione di competenze tattico-tecniche nel gioco sport. - Apprendimento di principi di sicurezza e rispetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti associazioni sportive



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LA PALLAVOLO VA A SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

E' un progetto nazionale della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) che porta il volley nelle scuole secondarie di primo grado per promuovere il gioco di squadra e stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della



comunita' scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusivita' alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunita' all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunita' scolastica. Superamento delle difficolta' di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria di primo grado attraverso il gioco del Volley tradizionale. - Valorizzare gli aspetti formativi del gioco proponendolo come strumento didattico. - Contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campi pallavolo scuole partecipanti

● PROGETTO "SCUOLA IN MONTAGNA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE)

La realizzazione del progetto extrascolastico Scuola in Montagna è affidata alle competenze di



collaboratori selezionati fra i tecnici di settore: guide alpine, accompagnatori di media montagna, operatori specializzati in animazione ambientale, maestri di sci, istruttori e volontari del soccorso alpino che assistono i ragazzi per la durata del soggiorno e nella realizzazione del programma di attività concordato con gli insegnanti accompagnatori. Le attività sono suddivise in moduli nei quali si avvicendano momenti didattici, sportivi e ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni



forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscenza ambiente montano attraverso laboratori didattici di diverse discipline di studio del territorio.
- Condivisione di crescita con esperienze ludico-sportive e ricreative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionisti del progetto e docenti accompagnatori.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture Lizzola in Val Seriana (BG)

● PROGETTO VITA RAGAZZI "60MILA VITE DA SALVARE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si tratta di un progetto AltomilaneseOnlus finalizzato a raggiungere l'autonomia dei docenti nel proporre ai propri studenti pacchetti formativi sull'utilizzo del Defibrillatore Esterno Semiautomatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Raggiungere l'autonomia didattica dei docenti nel proporre l'uso di BLSD Laico. - Sviluppare negli allievi competenze fondamentali per essere cittadini attivi e critici rispetto alle proprie



scelte di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Referenti e istruttori del progetto. Docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO AIDO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto dell'associazione AIDO rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado per promuovere la cultura del dono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura del dono in base al principio della solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Informatori AIDO e medici specialisti.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi pubblici incontri AIDO



● PROGETTO “DAMMI UN 5” SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Servizio di doposcuola offerto dagli oratori della città sulla base di segnalazioni dei team docenti per il recupero mirato delle diverse discipline. E' rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre



mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Rafforzamento negli allievi dell'autostima e della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti nell'affrontare lo studio. - Saper affrontare l'insuccesso scolastico collaborando con i volontari del doposcuola e con i propri pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Volontari doposcuola oratoriali.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Doposcuola oratoriali

● PROGETTO ZERO FESTIVAL SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzato dalla Biblioteca Civica in collaborazione con il Comune e le scuole cittadine, è un Festival dedicato ai libri per ragazzi che offre l'opportunità agli studenti della scuola secondaria di conoscere e dialogare con le autrici e gli autori dei libri letti a scuola o individualmente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Incrementare negli adolescenti la passione per la lettura. - Offrire l'opportunità di conoscere e dialogare con gli scrittori. - Occasione di socialità e confronto con gli allievi delle altre scuole partecipanti. -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Autrici e autori. Bibliotecari. Docenti di Lettere.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteche Civica e Spazio 27B

Aule

Aula generica

● PROGETTO SERRE (PON EDUGREEN WWF) SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto ha lo scopo di promuovere attività empirico-pratiche legate ai processi biologici della



natura, utilizzando serre per coltivazioni idroponiche. In tali ambienti è possibile generare un ciclo di produzione continuativo con un utilizzo ridottissimo di acqua rispetto alle colture tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Mettere in pratica ed osservare nella realtà gli argomenti scientifici studiati in modo teorico in



aula. - Educare al rispetto dell'ambiente, trasformando le aule in laboratori viventi di sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Serre idroponiche

● PROGETTO “SETTIMANA DELL’INTERCULTURA” SCUOLE DELL’INFANZIA E PRIMARIA

La settimana interculturale vuole essere un'occasione per avvicinare gli alunni a culture diverse e lontane, cogliendo i valori fondamentali di cui ciascuno è portatore. Vengono scelti alcuni paesi di riferimento e vengono strutturate proposte e attività di avvicinamento alla cultura straniera con modalità e tempi che si ritengono in linea al curriculum di ogni classe. È previsto anche il coinvolgimento di alcuni genitori non italofoni per letture in lingua madre e per testimoniare le tradizioni dei paesi di origine. Le tematiche possono spaziare da tradizioni (feste, calendario, usanze) a usi e costumi (cibo, alimentazione, vestiti, abitazioni, giochi) all'arte, musica, danza, espressioni artistiche. Vengono proposte attività di diversa tipologia, lettura di fiabe, creazioni di filastrocche, canti e danze tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Risultati attesi

- Promuovere e valorizzare il dialogo interculturale tra allievi, famiglie e territorio. - Favorire l'inclusione degli allievi NAI attraverso lo scambio culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Facilitatrice linguistica e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINGUA MADRE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I destinatari sono tutti gli alunni della scuola secondaria. Gli alunni stranieri vengono coinvolti da insegnanti e facilitatori nella progettazione e conduzione di attività, presentando il proprio paese d'origine in chiave personale attraverso immagini, video e fotografia. L'obiettivo è promuovere la conoscenza della propria lingua madre, dei suoi codici linguistici e della cultura di cui è portatrice nella giornata del 21 febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Preservare e valorizzare le lingue madri in un approccio multilinguistico. - Promuovere il valore delle lingue madri come veicolo di identità e prime forme di apprendimento e comunicazione. - Favorire l'inclusione e il rispetto del multilinguismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Facilitatrice linguistica e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Magna- Salone Teatro



Aula generica

● PROGETTO “THE BIG CHALLENGE” SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si tratta di una gara online di Inglese che, attraverso un approccio ludico e interattivo, motiva i ragazzi al consolidamento e potenziamento delle diverse abilità linguistiche (ascolto, lettura e comprensione, nonché lessico, strutture grammaticali e conoscenza di aspetti di civiltà inglese). Si tiene tutti gli anni in diversi Paesi europei. La gara si svolge su computer o tablet. Gli studenti hanno 45 minuti di tempo per rispondere a 55 domande. La gara si svolge in primavera. L'accesso alle attività di preparazione è gratuito. L'iscrizione al contest prevede il versamento di una quota di € 5,00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili



Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Promuovere l'apprendimento dell'Inglese in modo ludico ed educativo. - Rafforzare le competenze nella lingua Inglese per le prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Piattaforma Big Challenge

● PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE SCUOLE PRIMARIA (CLASSI QUINTE) E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese, rivolti nel nostro Istituto agli allievi dell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e tenuti da docenti interni qualificati. Gli esami di certificazione Cambridge sono ideati appositamente per gli studenti nella fascia dagli 11 ai 14 anni (Starters o Movers per gli alunni della scuola primaria; A1 Flyers Young Learners per gli allievi di prima e seconda, A2 Key for Schools per gli allievi di terza). Il costo dell'esame di certificazione, per gli studenti frequentanti che a fine corso vorranno sostenerlo, è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Potenziare e migliorare le quattro abilità linguistiche (reading, speaking, writing) in



preparazione al superamento degli esami di certificazione Cambridge per coloro che lo vorranno sostenere. - Approfondimento delle conoscenze disciplinari e potenziamento delle competenze linguistiche acquisite in funzione delle prove Invalsi di Inglese. - Sviluppare la capacità di interazione con persone che parlano inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	STEAM
	Debate con Digital Board
Aule	Aula generica

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prevede l'attivazione nelle classi della scuola secondaria di primo grado di ore di lezione con docenti bilingue o madrelingua inglese in modalità di compresenza in orario curricolare. Questo progetto potrà essere realizzato con un contributo da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo



Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Affinare la comprensione orale, ampliare il lessico in situazioni tipiche di vita quotidiana, sviluppare le abilità di espressione orale, potenziare la fluency, promuovere l'interculturalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti bilingue o madrelingua inglesi.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO VOICEBOOKS SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività extracurricolari proposte dalle docenti di Inglese sulla piattaforma Voicebooks per affinare la comprensione orale attraverso un'esperienza di apprendimento chiaro, efficace e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di



riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di ascolto di Lingua Inglese con strategie mirate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Piattaforma Voicebooks

● PROGETTO CHICAGO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto extracurricolare di internazionalizzazione rivolto a un gruppo trasversale delle classi della scuola secondaria. È nato da un accordo triennale di cooperazione linguistico-culturale siglato dal nostro Istituto nel maggio 2024 con la Union Ridge School di Chicago e coinvolge le loro classi di studenti di Italiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche



di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Risultati attesi

- Crescita competenze collaborative e interculturali degli studenti. - Scambio e potenziamento linguistico tra pari attraverso i collegamenti Meet programmati. - Interazione competenze professionali dei docenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e della Union Ridge Middle School di Chicago

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	STEAM
	Debate con Digital Board
Aule	Aula generica

● PROGETTO “PONTI LINGUISTICI PER IL FUTURO” SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In linea con i principi fondamentali espressi nel PTOF del nostro Istituto, l'iniziativa si pone anzitutto l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e di rafforzare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado aprendo loro nuove prospettive per il futuro. La partecipazione ai corsi extracurricolari è aperta a tutti gli studenti interessati a potenziare le proprie competenze linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Valorizzare le competenze individuali e promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere attraverso un approccio mirato e inclusivo.
- Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in inglese e nelle seconde lingue comunitarie.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la creazione di un legame positivo con la scuola, percepita come luogo di crescita e opportunità.
- Favorire l'inclusione sociale e l'apertura



culturale degli studenti, fornendo loro strumenti linguistici essenziali per interagire in un mondo sempre più globalizzato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	STEAM
	Debate con Digital Board
Aule	Aula generica

● PROGETTO FAMI SILLABI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto ha aderito nell'a.s. 2024-2025 per tutti i suoi ordini di scuola al Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) SILLABI, messo in campo dall'Unione Europea a supporto degli Stati membri per la gestione della migrazione legale e in particolare dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi. Nel corso del Progetto vengono decise le attività a cui aderire. L'anno scolastico 2025/26 vede l'avvio di un corso di alfabetizzazione di Italiano L2 di 40 ore destinato ad alunni di Paesi Terzi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia



genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Rafforzamento dei percorsi di integrazione scolastica. - Potenziamento degli apprendimenti linguistici per la prevenzione di insuccessi scolastici per gli allievi di recente immigrazione. - Coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera anche tramite attività di mediazione. - Promozione di attività interculturali e formative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Debate con Digital Board
Biblioteche	Informatizzata

● PROGETTO "PAROLE IN REGOLA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il corso "Parole in Regola" prevede un laboratorio pratico e interattivo pensato per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che desiderano recuperare e consolidare le competenze grammaticali e di scrittura della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica Analisi critica dei dati INVALSI, tenendo conto dei parametri di



riferimento principali: Italia, Nord-Ovest, Lombardia, gruppi simili

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali, potenziando le abilità e le competenze linguistiche e logico-matematiche. Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica, della necessità di una collaborazione fattiva e di una condivisione proficua per il raggiungimento di obiettivi comuni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Superare le difficoltà riscontrate nelle competenze grammaticali. - Costruire una base solida e acquisire la sicurezza necessaria per produrre testi chiari, corretti ed efficaci.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Debate con Digital Board
Biblioteche	Informatizzata

● PROGETTO “CREA IL FUTURO: UN MURALES PER LA NOSTRA SCUOLA” SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si tratta di un percorso artistico-didattico di operatività manuale rivolto a gruppi di 6/8 allievi della Scuola Secondaria di primo grado, considerando anche gli spazi interni del plesso di recente imbiancatura che possono essere adibiti a laboratori-didattici. Nasce dall'idea di utilizzare la tecnica operativa dei Murales e dei dipinti su tela che riproducano le più belle opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.



Risultati attesi

- Rendere gli allievi protagonisti dell'abbellimento dei luoghi della scuola in cui lavorano e vivono. - Sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto di vita attraverso l'analisi delle differenze tra chi i muri li abbellisce e chi li imbratta. - Valorizzare il senso di collaborazione e confronto di idee all'interno di un gruppo di lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
------------	------

● PROGETTO LABORATORIO TEATRALE "CORPO, MOVIMENTO, ESPRESSIONE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratorio sperimentale basato su metodologie quali il rilassamento e la consapevolezza corporea con la finalità per gli allievi di saper progettare un percorso espressivo attraverso il corpo. Tecniche utilizzate e attività proposte: respirazione diaframmatica e uso della voce, giochi corporei di gruppo ed esercizi di fiducia, relazione con lo spazio, giochi ritmici, giochi collaborativi, brevi rappresentazioni, esercizi di improvvisazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.



Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Favorire le relazioni tra pari. - Migliorare la propria consapevolezza corporea. - Sapersi relazionare attraverso differenti linguaggi. - Realizzazione di una breve messinscena da presentare alle famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Magna- Salone Teatro

● PROGETTO "ARMONIE CULTURALI. IL CORO VIAGGIA NEL MONDO"

E' un percorso focalizzato sullo sviluppo della consapevolezza culturale attraverso l'espressività musicale in un contesto corale. L'obiettivo principale non è solo cantare, ma anche esplorare e apprezzare la ricchezza delle tradizioni musicali provenienti da diverse culture del mondo. Attraverso lo studio e l'esecuzione di canti popolari, filastrocche e brani tradizionali di varie nazioni, gli allievi avranno l'opportunità di scoprire storie, costumi e valori di popoli lontani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stratificare le attività didattiche per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, promuovendo nell'intervento dei docenti di tutte le discipline, il miglioramento degli aspetti metodologici e didattici, con particolare attenzione al metodo di studio

Traguardo

Miglioramento e potenziamento dei risultati scolastici trasversali in uscita per ogni studente. Miglioramento dell'analisi e della comprensione di varie tipologie testuali. Miglioramento della condivisione trasversale e verticale di buone ed efficaci pratiche di insegnamento tra docenti.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il benessere e la serenità di ogni individuo all'interno della vita e della comunità scolastica. Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traguardo

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico. Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo. Aumento della fiducia genitoriale nei confronti dei docenti e della comunità scolastica. Superamento delle difficoltà di integrazione, potenziamento delle abilità in alunni BES e sostegno alle famiglie.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze musicali e sociali degli allievi. - Promuovere l'inclusione valorizzando le diversità linguistiche e musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula Magna- Salone Teatro
	Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNA FRANK - MIAA852011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazione sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; quindi, nella Scuola dell'Infanzia la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. A tale proposito, per ciascun bambino, nel passaggio alla scuola primaria, viene predisposta una Scheda di registrazione dei traguardi della competenza. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Inoltre, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione si esplica lungo il piano dei campi di esperienza e nel raggiungimento delle abilità e delle competenze per fasce d'età. Per i bambini di tre e quattro anni la valutazione si effettua in base ai traguardi formativi; pertanto, le verifiche sono relative agli obiettivi; per gli alunni di cinque anni si valutano i traguardi dello sviluppo delle competenze; pertanto, le verifiche sono relative alle abilità. L'analisi valutativa viene riportata in apposite rubriche di valutazione suddivise per attività specifiche. Dopo un'attenta osservazione le insegnanti valutano i comportamenti osservabili dei bambini che permettono di verificare le competenze secondo tre indicatori: □ AGIRE: tutto ciò che il bambino sperimenta facendo; □ VERBALIZZARE: tutto ciò che sa in riferimento alla conoscenza che possiede e acquisisce; □ RAPPRESENTARE: tutto ciò che sa fare e trasformare in compito di realtà.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, nella Scuola dell'Infanzia, è di tipo osservativo e descrittivo, finalizzata a registrare il passaggio dalla dimensione egocentrica a una dimensione collaborativa e consapevole del bambino. Per questo l'Educazione Civica viene valutata come la maturazione di comportamenti e competenze sociali. I criteri si fondano su tre dimensioni fondamentali: la consapevolezza di sé e delle regole (Costituzione); la responsabilità verso l'ambiente (Sviluppo Sostenibile); l'approccio ai linguaggi digitali (Cittadinanza Digitale). Si tratta, perciò, di una valutazione formativa che accompagna il processo di crescita di ciascun alunno. Essa concorre alla definizione del profilo di sviluppo del bambino al termine del triennio, definendo la sua capacità di agire come membro attivo e consapevole di una piccola comunità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali è di tipo osservativo e descrittivo. Si basa sull'osservazione dei comportamenti del bambino nei momenti destrutturati e nelle attività strutturate, oltre alle routine quotidiane. Il criterio principale è la capacità del bambino di comprendere la regola come uno strumento per star bene insieme agli altri. I criteri relazionali presi in esame sono: interazione con i pari; rispetto dei turni; risoluzione dei conflitti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A.MANZONI - MIIC852004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale



approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazione sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; quindi, nella Scuola dell'Infanzia la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. A tale proposito, per ciascun bambino, nel passaggio alla scuola primaria, viene predisposta una Scheda di registrazione dei traguardi della competenza. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Inoltre, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione si esplica lungo il piano dei campi di esperienza e nel raggiungimento delle abilità e delle competenze per fasce d'età. Per i bambini di tre e quattro anni la valutazione si effettua in base ai traguardi formativi; pertanto, le verifiche sono relative agli obiettivi; per gli alunni di cinque anni si valutano i traguardi dello sviluppo delle competenze; pertanto, le verifiche sono relative alle abilità. L'analisi valutativa viene riportata in apposite rubriche di valutazione suddivise per attività specifiche. Dopo un'attenta osservazione le insegnanti valutano i comportamenti osservabili dei bambini che permettono di verificare le competenze secondo tre indicatori: □ AGIRE: tutto ciò che il bambino sperimenta facendo; □ VERBALIZZARE: tutto ciò che sa in riferimento alla conoscenza che possiede e acquisisce; □ RAPPRESENTARE: tutto ciò che sa fare e trasformare in compito di realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, nella Scuola dell'Infanzia, è di tipo osservativo e descrittivo, finalizzata a registrare il passaggio dalla dimensione egocentrica a una dimensione collaborativa e consapevole del bambino. Per questo l'Educazione Civica viene valutata come la maturazione di comportamenti e competenze sociali. I criteri si fondano su tre dimensioni fondamentali: la consapevolezza di sé e delle regole (Costituzione); la responsabilità verso l'ambiente (Sviluppo Sostenibile); l'approccio ai linguaggi digitali (Cittadinanza Digitale). Si tratta, perciò, di una valutazione formativa che accompagna il processo di crescita di ciascun alunno. Essa concorre alla definizione del profilo di sviluppo del bambino al termine del triennio, definendo la sua capacità di agire come membro attivo e consapevole di una piccola comunità.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è di tipo osservativo e descrittivo. Si basa sull'osservazione dei comportamenti del bambino nei momenti destrutturati e nelle attività strutturate, oltre alle routine quotidiane. Il criterio principale è la capacità del bambino di comprendere la regola come uno strumento per star bene insieme agli altri. I criteri relazionali presi in esame sono: interazione con i pari; rispetto dei turni; risoluzione dei conflitti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica, effettuata dai docenti di classe, "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs. n. 62/2017). Non si tratta semplicemente del momento finale di un percorso, ma è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e riguarda sia gli alunni sia i docenti: monitora il comportamento e gli apprendimenti degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze, e l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati dai docenti. Lo scopo è, quindi, da un lato quello di guidare gli alunni all'autovalutazione e alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti; dall'altro quello di stimolare i docenti nella ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva. A seconda della funzione, la valutazione avviene in momenti diversi del processo educativo e con funzioni diverse. La valutazione iniziale mette in evidenza le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno e permette di calibrare le linee progettuali; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti nelle prime fasi dell'anno scolastico. La valutazione formativa fornisce a insegnanti e studenti un feedback regolare durante i processi di insegnamento-apprendimento per migliorare il conseguimento dei risultati didattici attesi dagli studenti. Inoltre consente al docente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. La valutazione sommativa definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro. Sia nella fase intermedia (bimestre), sia in quella finale (quadrimestre), si valuterà l'alunno per le conoscenze/abilità/competenze raggiunte, valorizzando il percorso effettuato. La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori stabiliti per ambito e approvati collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il



curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione”.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Primaria viene espressa con giudizio sintetico tenendo in considerazione l'indicatore riguardante la relazione con gli adulti e con i pari, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno e l'organizzazione del lavoro. In allegato, la griglia di valutazione del comportamento. Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, sono state introdotte alcune novità in materia di valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. In allegato la Griglia di valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, come da D. Lgs. n.62/2017, “le alunne e gli alunni ... sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o dal suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. L'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione stabilisce che l'anno scolastico possa essere ritenuto valido solo in caso di frequenza per almeno i tre quarti del monte-ore annuale personalizzato. Possono essere ammessi alla valutazione finale anche alunni i quali abbiano superato il numero massimo di assenze consentito dalla norma vigente per gravi e documentati motivi, deliberati dal Collegio dei docenti. In tutti i casi previsti, comunque, è necessario che i docenti siano nella condizione di poter effettivamente valutare l'alunno, avendo a disposizione



un congruo numero di prove sui contenuti irrinunciabili delle singole discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria, sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado che: - abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare l'alunno; - non siano stati oggetto di "sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica" (art. 4 c.6 del DPR n.249/1998); -abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese (per la classe terza). L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline, e può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo con un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il Consiglio di Classe può deliberare, motivandola adeguatamente, la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno presenti insufficienze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nella deliberazione dell'ammissione o non ammissione, il Consiglio tiene conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando la situazione di partenza, la costanza nell'impegno, l'atteggiamento verso la scuola e le risposte agli interventi individualizzati messi in atto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO F. TOSI - MIMM852015

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dai docenti



della disciplina e in sede di Consiglio di Classe diventa patrimonio dell'intero team docente; viene espressa attraverso un voto in decimi. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni/e che se ne avvalgono, è espressa invece tramite un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. Lo strumento usato per registrare le valutazioni è il registro elettronico del docente, accessibile costantemente ai genitori che così prendono visione delle singole valutazioni dei figli. Dal momento che la valutazione deve essere il più possibile trasparente, le prove che vengono sottoposte agli alunni in forma orale, scritta o pratica, dopo la correzione e valutazione del docente, vengono restituite in modo tempestivo agli studenti, commentate e spiegate per effettuare una correzione in classe, così da permettere a ogni singolo allievo di prendere coscienza degli errori commessi e fare un'autovalutazione. Le valutazioni sommative inter-quadrimestrali e quadrimestrali vengono comunicate ai genitori attraverso colloqui personali di notifica; al termine del quadrimestre, inoltre, i genitori prendono visione della scheda di valutazione sul registro elettronico. Tali valutazioni non sono la media matematica dei voti conseguiti nelle diverse discipline: il docente legge la media alla luce dell'andamento del percorso di apprendimento dell'alunno, tenendo in considerazione impegno e partecipazione, anche con riferimento ai progressi nell'acquisizione di un più efficace metodo di studio. Laddove emergano difficoltà, vengono attivate iniziative di supporto, come interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati, oltre a interventi di prima alfabetizzazione al bisogno per alunni neo arrivati non italofoni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi di apprendimento è previsto, all'interno dei piani personalizzati, l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative. Durante l'anno scolastico vengono proposte attività sia disciplinari che interdisciplinari volte al potenziamento delle competenze; le suddette attività, che consistono nell'espletamento di alcuni compiti unitari, in termini di approfondimenti, elaborati personali di varia tipologia e con diversi supporti, verranno valutati contribuendo all'individuazione dei livelli di competenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le Rubriche di valutazione sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle



competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, sono state introdotte alcune novità in materia di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. In allegato la Griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

SecondariaCopia di Copia di NUOVA GRIGLIA per la formulazione del giudizio di comportamento 2024_25.doc (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione stabilisce che l'anno scolastico possa essere ritenuto valido solo in caso di frequenza per almeno i tre quarti del monte-ore annuale personalizzato. Possono essere ammessi alla valutazione finale anche alunni i quali abbiano superato il numero massimo di assenze consentito dalla norma vigente per gravi e documentati motivi, deliberati dal Collegio dei docenti. In tutti i casi previsti, comunque, è necessario che i docenti siano nella condizione di poter effettivamente valutare l'alunno, avendo a disposizione un congruo numero di prove sui contenuti irrinunciabili delle singole discipline.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella Scuola Secondaria, sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado che: - abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare l'alunno; - non siano stati oggetto di "sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica" (art. 4 c.6 del DPR n.249/1998); -abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese (per la classe terza). L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline, e può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo con un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il Consiglio di Classe può deliberare, motivandola adeguatamente, la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno presenti insufficienze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nella deliberazione dell'ammissione o non ammissione, il Consiglio tiene conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando la situazione di partenza, la costanza nell'impegno, l'atteggiamento verso la scuola e le risposte agli interventi individualizzati messi in atto. DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL'ESAME DI STATO Il voto finale viene calcolato secondo quanto previsto dai commi 7 e 8, art. 8 del D.Lgs 62/2017, secondo eventuali modifiche che potranno essere stabilite a livello centrale da apposite Ordinanze ministeriali. Ai fini della determinazione della valutazione finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, viene calcolata la media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione, stabilito in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale, e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. LE CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE L'attività educativo-didattica del nostro Istituto è organizzata al fine di favorire negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali (quelle che in inglese vengono definite "soft skills") che, maturate al termine del primo ciclo di istruzione, dovranno essere messe in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo e Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018). Le competenze trasversali si integrano con le



conoscenze e le competenze disciplinari, permettendo agli alunni l'acquisizione di capacità fondamentali per il loro successo sul lavoro, nella società, nella vita. Il nostro Istituto attesta il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento/apprendimento è mirato, rilasciando, al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del superamento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di primo grado, una certificazione delle Competenze, con riferimento al modello ministeriale (D.M. 742 del 3/10/2017).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A.MANZONI - MIEE852016

PRIMARIA G.PASCOLI - MIEE852027

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale e si configura come strumento insostituibile di costruzione di strategie didattiche ed educative idonee al percorso formativo degli alunni. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di competenze negli alunni, per promuovere le potenzialità di ciascuno, per sollecitare la motivazione continua all'apprendimento. Sulla base di queste considerazioni, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni degli obiettivi formativi individuati. La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata con la Legge 150 del 1 ottobre 2024 e O.M. n. 3 del 9/01/2025. Le nuove regole sono entrate in vigore dal secondo quadrimestre dell' a.s. 2024/2025. Per quanto riguarda la valutazione degli esiti quadrimestrali il riferimento è costituito dall'allegato A al O.M. n. 3 del 09/01/2025 "Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria":

OTTIMO- L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO- L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad



affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO-** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO-** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE-** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE-** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. In allegato le rubriche valutative delle varie discipline.

Allegato:

rubriche valutative scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le Rubriche di valutazione sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. In allegato, la Rubrica di valutazione di Educazione Civica.



Allegato:

rubrica ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Primaria viene espressa con giudizio sintetico tenendo in considerazione l'indicatore riguardante la relazione con gli adulti e con i pari, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno e l'organizzazione del lavoro. In allegato, la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

griglia valutazione del comportamento primaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria, come da D. Lgs. n.62/2017, "le alunne e gli alunni ... sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o dal suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola ha aderito alla piattaforma COSMI per la condivisione dei Piani Educativi Individualizzati con tutti gli stakeholder, ha predisposto strumenti idonei ed azioni efficaci per migliorare la didattica inclusiva utilizzando PEI, PDP e metodologie operative quali gruppi di livello all'interno della classe e corsi di recupero pomeridiani. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola realizza attività di accoglienza, formalizzate in un protocollo che prevede il coinvolgimento di facilitatori linguistici, mediatori culturali, educatori. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno collaborano alla realizzazione dei PEI ed insieme alla funzione strumentale monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi. Nel caso in cui gli esiti attesi non fossero quelli desiderati gli insegnanti rimodulano gli obiettivi semplificandoli e sottoponendoli ad una nuova azione di monitoraggio. Vengono predisposte attività specifiche di orientamento per alunni BES. Inoltre l'Istituto ha elaborato un protocollo accoglienza anche per alunni adottati e/o in affidamento. Infine la scuola propone attività di sensibilizzazione e riflessione sui temi della diversità e dell'intercultura, sensibilizzando gli studenti a partire dalla riscoperta dei valori etici e morali alla base della formazione della persona e del buon cittadino.

RECUPERO E POTENZIAMENTO La scuola promuove attività di recupero e potenziamento: gruppi di livello all'interno della classe e attività in orario scolastico, come gioco di ruolo, azioni di tutoraggio tra pari e lavoro cooperativo; in orario extrascolastico, progetti, come i corsi di L2, potenziamento della lingua e "matematicamente", volti a colmare le difficoltà e a valorizzare le potenzialità di tutti e di ciascuno. L'utilizzo di queste strategie è diffuso in tutto l'istituto nei vari dipartimenti così come vengono condivise le modalità di verifica e gli strumenti adottati dai docenti.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE I grandi sforzi profusi nell'area di riferimento dalle Funzioni Strumentali Inclusione nel complesso definiscono azioni efficaci, sebbene con margini di miglioramento in quanto la non omogeneità del gruppo classe necessita una stratificazione degli interventi didattici.

RECUPERO E POTENZIAMENTO La scuola si pone come obiettivo il miglioramento ulteriore della sua azione



diversificando e incrementando l'offerta formativa ed incentivando attività per il potenziamento e il recupero degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Pedagogista

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 sancisce che "Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali nella dignità e nei diritti", soprattutto quando si riconoscono i diritti dei più fragili, offrendo loro sostegno e opportunità idonee alla soddisfazione dei loro bisogni. La didattica va arricchita di strategie efficaci, contenuti, azioni pedagogiche che provengono dalla Pedagogia Speciale che ha come obiettivo prioritario di favorire l'integrazione delle persone con bisogni specifici e particolari nel loro contesto sociale e culturale. I punti principali della nostra azione didattica sono quattro: □ professionalità e preparazione degli insegnanti □ clima della classe: è indispensabile creare un clima inclusivo dove ogni persona si senta accettata e riconosciuta per quello che è, con i propri punti di forza e i propri punti di debolezza e fragilità □ l'uso di nuove modalità di apprendimento □ lavorare sui contenuti e sugli strumenti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



AZIONI del GLI Raccordo tra ordini di scuole: -Incontri fra docenti di ordini diversi -Stesura protocolli d'intesa fra le scuole coinvolte -Presenza in carico dell'alunno e predisposizione delle strategie di intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico, nell'assegnazione della classe e del/dei docente/i di sostegno. Accoglienza: - L'attività inclusiva prosegue con le azioni e lo sviluppo del Progetto accoglienza d'Istituto in stretta collaborazione fra docenti. Piano attività didattica- educativa: - Attraverso le attività di accoglienza e osservazione del primo periodo di scuola, e i dati della documentazione pervenuta, nei consigli di classe viene presentato il PEI o il PDP da deliberare in condivisione con la famiglia e l'équipe psico- socio-sanitaria. Collaborazione con il territorio: - Coordinamento con la Rete Territoriale per attività di formazione, aggiornamento e condivisione per l'Inclusione scolastica. Incontri per la progettazione e condivisione del PEI o PDP. Collaborazione con neuropsichiatria, educatori, pedagogisti, genitori, docenti. IL GLI per l'Inclusione: □ Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali...) □ Attiva le necessarie azioni formative, individuando risorse interne o esterne □ Rendiconta al Collegio dei Docenti □ Coordina i colloqui tra scuola e famiglia □ Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola -Famiglia-Servizi □ Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PEP o PSP). Dal 2019 la scuola ha aderito alla Rete Cosmi per la stesura del PEI secondo il modello ICF in formato digitale, che favorisce un costante aggiornamento dei dati. □ Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale e inclusiva □ Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il contributo della famiglia nella stesura del PEI è essenziale per descrivere le abilità dell'alunno nel contesto familiare e sociale. Condividere interessi e passioni che a scuola potrebbero non emergere subito. Con la famiglia è fondamentale instaurare un dialogo costante in quanto il PEI è un progetto scritto insieme.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel corso dell'anno vengono programmate con l'alunno le diverse prove di verifica. Possono essere previste anche verifiche orali a compensazione di quelle scritte. Nelle prove (scritte e orali) è previsto l'utilizzo di strumenti e di mediatori didattici (mappe concettuali, mappe cognitive) e si possono prevedere tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione



con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. In sede di Esame di Stato, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte e alle valutazioni effettuate, vengono predisposte, se necessario, prove personalizzate, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata anche la certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite e che, nel caso degli alunni con disabilità deve essere coerente con il loro percorso individualizzato. Per gli alunni con certificazione di DSA, per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame di Stato conclusivo del triennio della scuola secondaria di primo grado, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e del PDP condiviso e rispettato da tutta l'équipe pedagogica/Consiglio di Classe che ha in carico l'alunno, quale strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee. Ogni team docente individua gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi proficui per l'alunno e li condivide con gli alunni e le famiglie. Come precisato nel D.Lgs. n.62/2017 per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel caso in cui la certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, vengono stabilite modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In situazioni di particolare gravità del disturbo di apprendimento è possibile prevedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, ma solo nel caso in cui tale richiesta risulti dal certificato diagnostico, venga presentata dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe, che deve conseguentemente prevedere un percorso didattico personalizzato. Conseguentemente e solo in presenza di queste condizioni, in sede di Esame di Stato l'alunno sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate (Invalsi) per lo svolgimento delle quali il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.



Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALUNNI STRANIERI O NON ITALOFONI Da anni il nostro Istituto è interessato dall'incremento del numero di minori di origine straniera, anche di recente immigrazione, che accedono al sistema scolastico in ogni periodo dell'anno. Questi alunni evidenziano eterogeneità di modelli culturali di riferimento e hanno necessità di essere inseriti nel contesto scolastico e nel tessuto sociale del territorio. Pertanto, nei vari plessi sono state avviate e consolidate nel tempo buone prassi di accoglienza e inserimento, indicate nel Protocollo di Accoglienza adottato dal nostro Istituto. La scuola, affinché l'inclusione avvenga nel più vasto contesto sociale, lavora in sinergia con gli enti locali (Comune settore Servizi Sociali - Istruzione), con i doposcuola parrocchiali e con alcune associazioni che operano nel volontariato sociale per costruire una rete sempre più articolata di interventi, non solo di tipo didattico, che rimuova gli ostacoli e favorisca lo scambio culturale.

LA FACILITAZIONE LINGUISTICA Le attività organizzate per gli alunni neoarrivati in Italia (NAI) nei primi mesi di frequenza sono finalizzate principalmente all'acquisizione della lingua, strumento fondamentale per favorire l'integrazione; quindi, tenuto conto della situazione iniziale, vengono predisposti dagli insegnanti interventi personalizzati e gradualizzati, delineati nel PDP, da attuare in classe e nei Laboratori di facilitazione linguistica – Italiano L2. Il servizio di Facilitazione Linguistica è garantito dal Comune di Legnano in collaborazione con l'Azienda SO.le e la Cooperativa Stripes. Le facilitatrici linguistiche lavorano con gli insegnanti di classe per la stesura del percorso e si confrontano sui risultati ottenuti per garantire continuità nell'intervento. La scuola non si occupa solo degli alunni di recente immigrazione, ma tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni stranieri individuando i bisogni linguistici e non, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione dei bisogni. I dati raccolti vengono tabulati e analizzati per rilevare le criticità sulle quali intervenire.

ALUNNI ADOTTATI L'Istituto si impegna a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e a promuovere e sostenere le azioni finalizzate a favorire il loro pieno inserimento nel contesto scolastico, seguendo le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del MIUR del Dicembre 2014. A tal fine l'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati, approvato dal CdI nell'a.s. 2020-21. È stata istituita la figura di un referente d'Istituto, che svolge una funzione di monitoraggio e coordinamento, in eventuale collaborazione con figure professionali, enti e associazioni del territorio. Il referente supporta i docenti che prestano servizio in classi in cui sono presenti alunni adottati, informa e sensibilizza il Collegio dei Docenti sulle tematiche dell'adozione e sulla condizione dei bambini o adolescenti adottati, accoglie le famiglie e dialoga con esse. I genitori adottivi hanno un ruolo decisivo di confronto e condivisione con la scuola; dialogando con i docenti potranno evidenziare le situazioni specifiche della propria famiglia e della storia dei propri figli, contribuendo a



individuare in ciascun caso le misure utili e necessarie che la scuola può attivare. I docenti curricolari, in presenza di alunni adottati in classe, coinvolgono tutte le componenti scolastiche a vario titolo chiamate nel processo di inclusione degli alunni adottati al fine di attivare processi mirati a valorizzarne le specificità, a sostenere l'inclusione e a favorire il benessere e il successo scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'obiettivo del nostro Istituto è trasformare il passaggio tra i diversi ordini di scuola in un passaggio naturale e stimolante. La continuità del processo educativo vuol dire sviluppo coerente di un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. L'istituto si propone di favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici e sviluppare attività individuali e di gruppo fra i vari ordini di scuola al fine di garantire un continuum educativo coerente con le finalità dell'Istituto. I docenti collaborano: • per condividere informazioni sugli alunni al fine di accogliere ciascuno conoscendo già i punti di forza e le fragilità; • per contribuire alla stesura di un Curricolo Verticale d'Istituto; • per realizzare attività e progetti di accoglienza, di crescita e di incontro tra ordini di scuola. Si organizzano, quindi, progetti di continuità tra le classi ponte della Scuola dell'Infanzia e Primaria coinvolgendo anche gli alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia paritarie presenti sul territorio, tra le classi quinte e le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Per consentire alle famiglie di conoscere la nostra comunità scolastica, prevediamo due modalità di incontro: - open day, giornata di scuola aperta, per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado; - open week, per la Scuola Primaria. Si tratta di una settimana in cui le classi aprono le porte ai genitori e ai bambini per conoscere gli spazi della scuola, assistere a vere lezioni e laboratori didattici in corso. Per gli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado, la continuità guarda verso l'esterno e prevede progetti di orientamento per indirizzare l'alunno verso il percorso più adatto alle sue potenzialità. Le iniziative prevedono il coinvolgimento di figure professionali esterne, come enti ed organismi territoriali, docenti, per ampliare le conoscenze sulle proposte formative e per approfondire la consapevolezza delle proprie passioni e interessi. Uno studente che si sente accolto e conosciuto è uno studente che impara con più serenità e si inserisce nel successivo ordine scolastico in modo più positivo e consapevole.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

- Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE LO STAFF DEL DS

Comprende: Collaboratori del DS, Referenti di plesso, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale.

Collaboratore del DS - n. 2 docenti

Collaborazione nelle scelte funzionali al PTOF, coordinamento progetti, supporto ai docenti.
Eventuale sostituzione Dirigente.

Referenti di Plesso - n. 4 docenti

Gestione delle sostituzioni dei docenti Rapporti scuola-famiglia Coordinamento attività nel plesso

Funzioni strumentali - n. 9 docenti a.s.2025- 26

Vengono annualmente individuati degli insegnanti, all'interno del Collegio dei Docenti, per occuparsi di specifiche aree di intervento che interessano l'intero Istituto e relative al coordinamento dell'attività didattica, al supporto agli alunni e al supporto all'attività dei docenti. Ogni docente-funzione pianifica la sua attività e relaziona in fase intermedia e finale al Collegio dei Docenti sui risultati conseguiti.

Area 1 - Gestione PTOF e Ampliamento dell'Offerta Formativa

□ 1 docente Scuola Primaria

□ 1 docente Scuola Secondaria

Area 2 - Continuità e Orientamento

□ 1 docente Scuola Primaria



□ 1 docente Scuola Secondaria

Area 3 - Inclusione e Benessere a scuola

□ 2 docenti

□ 1 responsabile per la Scuola Primaria

□ 1 responsabile per la scuola dell'Infanzia e per la Scuola Secondaria

Area 4 - Sistema di autovalutazione e valutazione degli apprendimenti e del comportamento

□ 1 docente Scuola Primaria

□ 1 docente Scuola Secondaria

Area 5 - Supporto alla Didattica Digitale

□ 1 docente

ALTRI INCARICHI

Responsabili di Dipartimento - n. 14 docenti

□ 1 docente per la Scuola dell'Infanzia

□ 5 docenti per la Scuola Primaria, responsabili per le diverse intercalassi

□ 8 docenti referenti dei dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria Commissioni e referenze

Le Commissioni di lavoro vengono istituite su proposta del Collegio dei Docenti e formalizzate nel Piano Annuale delle Attività:

Commissioni e referenti

Con riferimento a Area 1 - Gestione PTOF e Ampliamento dell'Offerta Formativa

□ Commissione viaggi di istruzione



- o 1 docente scuola Infanzia
- o 2 docenti primaria
- o 2 docenti secondaria
- Commissione progetti/attività di ampliamento dell'Offerta formativa
- o 1 docente scuola Infanzia
- o 1 docente primaria
- o 1 docente secondaria
- Coordinamento attività didattiche CLIL e PROGETTI LINGUA STRANIERA
- o 1 docenti primaria
- o 1 docente secondaria
- Commissione orario
- o 1 docente scuola dell'Infanzia
- o 2 docenti primaria
- o 2 docenti secondaria
- Referente Aula Natura WWF e Edugreen
- 1 docente primaria Pascoli
- 1 docente primaria Manzoni o Secondaria Tosi

Con riferimento all'Area 2 - Continuità e Orientamento

- Commissione formazione classi
- o 1 docente infanzia
- o 2 docenti primaria
- o 2 docenti secondaria



- Commissione raccordo tra ordini di scuola
 - o 1 docente infanzia
 - o 1 docenti primaria
 - o 1 docenti secondaria

- Con riferimento all'Area 3 - Inclusione e Benessere a scuola
 - o Commissione per il Piano per l'Inclusione
 - 1 docente infanzia
 - 1 docente primaria
 - 1 docente secondaria
 - o Attività di educazione alla salute
 - 1 docente primaria
 - 1 docente secondaria
 - o Commissione Intercultura e progetti per l'integrazione di alunni stranieri (corsi Italiano L2)
 - 1 docente primaria
 - 1 docente secondaria

- Area 5 - Supporto alla Didattica Digitale
 - o Coordinamento aule speciali (responsabile dei laboratori e cura della manutenzione dispositivi)
 - 2 docenti primaria
 - 1 docente secondaria



CRITERI FORMULAZIONE ORARIO SCOLASTICO

Al fine di garantire un equilibrato orario scolastico agli studenti, nella formulazione dell'orario di servizio dei docenti si tiene conto dei seguenti criteri:

COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

- evitare la compresenza di più classi nei locali della palestra;
- evitare la concentrazione di un numero elevato di discipline impegnative all'interno di un'unica giornata scolastica;
- garantire possibilità di spostamento per i docenti impegnati su più plessi / più scuole;
- assicurare un'equa distribuzione delle cosiddette "ore buche" privilegiando, in ogni caso, la necessità didattica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- evitare la presenza di tre "Educazioni" (Arte, Musica e Tecnologia, Motoria) nella medesima giornata di scuola;
- collocare adeguatamente le singole discipline all'interno dell'orario settimanale; ■ ridurre la collocazione della medesima disciplina in giorni successivi.

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Continuità didattica
- Eventuali specializzazioni e competenze certificate
- Esperienza disciplinare specifica
- Composizione del CdC finalizzata all'efficacia didattica

CRITERI ASSEGNAZIONE STUDENTI ALLE CLASSI

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

- Favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la



conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;

- Costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
- Garantire omogeneità tra sezioni.

Nella composizione delle classi si rispettano i seguenti criteri:

- Suddividere in modo equilibrato secondo il numero degli iscritti (maschi e femmine)
- Suddividere in modo uniforme così da evitare squilibri numerici tra le classi;
- Formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto degli elementi segnalati dai relativi docenti degli ordini precedenti;
- Separare, per evitare una eccessiva dipendenza gli uni dagli altri, gli alunni fratelli;
- Distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
- Dividere gli alunni provenienti da diversi comuni/scuole primarie, mantenendo all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

- Scuola dell'Infanzia
 - In orario post-scuola
 - ◆ Colloqui straordinari a richiesta del genitore e/o dell'insegnante per particolari esigenze
- Scuola primaria
 - In orario post-scuola
 - ◆ Colloqui straordinari a richiesta del genitore e/o dell'insegnante per particolari esigenze
 - ◆ Calendarizzazione: novembre/febbraio/giugno
- Scuola secondaria di I grado



- ◆ Colloqui dei docenti della secondaria in presenza con cadenza settimanale
- ◆ Calendarizzazione: novembre/febbraio/aprile/giugno
- ◆ Svolgimento dei colloqui tramite piattaforme on line con il docente di disciplina per i colloqui interquadrimestrali e per i colloqui a fine quadrimestre.

Organizzazione degli Uffici di Segreteria

□ DSGA:

coordina i servizi amministrativi e il personale di segreteria

□ Ufficio protocollo e affari generali:

posta; relazioni con EE.LL., relazioni con il pubblico; servizi informatici

□ Ufficio acquisti:

acquisti, inventario, magazzino, protezione dei dati.

□ Ufficio per la didattica:

gestione alunni; registro elettronico; elezioni organi collegiali; infortuni.

□ Ufficio personale:

gestione personale docente e ATA.

Servizi attivati per i rapporti con l'utenza:

- ◆ Registro online www.axios.it ◆ Pagelle on line www.axios.it
- ◆ Modulistica da segreteria digitale (solo per il personale scolastico)

Modalità di Rapporto con l'Utenza

Uffici di segreteria

□ Sportello in presenza



■ Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (su appuntamento)

□ Sportello telefonico

■ Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00

■ Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 8.00 solo per il personale scolastico per la comunicazione delle assenze

Direttore Servizi generali e amministrativi – Sig.ra ROSALBA PUTORTI'

□ Martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 10.30 (su appuntamento)

Dirigente Scolastico – Prof. ssa Maria Carelli

□ Mercoledì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (su appuntamento – per il pubblico)

□ Mercoledì e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 (su appuntamento – per i docenti e il personale ATA)

Piano di Formazione Personale Docente

I cambiamenti che caratterizzano il mondo della scuola hanno reso indispensabile un sistema organico e coerente di formazione in servizio per il personale.

Il Collegio dei Docenti procede alla definizione del Piano delle attività di formazione “rivedibile annualmente” (Legge n.107/2015) sulla scorta del lavoro istruttorio predisposto dal Dirigente Scolastico e dallo Staff di direzione dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione docenti adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca per il triennio tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione e delle azioni identificate nel Piano di Miglioramento. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari sono state individuate le seguenti aree di formazione:

1. area didattica per l'approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi, per la didattica laboratoriale e la programmazione per competenze
2. area inclusione per la didattica inclusiva, speciale, BES, formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale



3. area formazione digitale per il miglioramento delle competenze digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nuove soluzioni digitali
4. area formazione linguistica su metodologie per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline e la mobilità internazionale
5. area sicurezza con percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore), tutela della sicurezza e della privacy
6. area coesione sociale e prevenzione disagio giovanile per la prevenzione e il contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dall'a.s. 2020-21 e il piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione nelle scelte funzionali al PTOF, coordinamento progetti, supporto ai docenti. Eventuale sostituzione Dirigente.	2
Funzione strumentale	Vengono annualmente individuati degli insegnanti, all'interno del Collegio dei Docenti, per occuparsi di specifiche aree di intervento che interessano l'intero Istituto e relative al coordinamento dell'attività didattica, al supporto agli alunni e al supporto all'attività dei docenti. Ogni docente-funzione pianifica la sua attività e relaziona in fase intermedia e finale al Collegio dei Docenti sui risultati conseguiti. Area 1 - Gestione PTOF e Ampliamento dell'Offerta Formativa Area 2 - Continuità e Orientamento Area 3 - Inclusione e Benessere a scuola Area 4 - Sistema di autovalutazione e valutazione degli apprendimenti e del comportamento Area 5 - Supporto alla Didattica Digitale	9
Responsabile di plesso	Gestione delle sostituzioni dei docenti. Rapporti scuola-famiglia. Coordinamento attività nel plesso.	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento nelle classi finalizzato alla copertura del tempo scuola a 40 ore (tempo pieno) Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A084 - TEDESCO (SECONDA LINGUA), STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO BOLZANO	Potenziamento e recupero lingua tedesca in orario extra curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento competenze consapevolezza ed espressione culturale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetto potenziamento sportivo extra curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da normativa, il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online www.axios.it

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni e circolari da sito scolastico <https://icsmanzonilegnano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cosmi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Scuola Teatro Junior



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede ospitante Scuola Teatro Junior

Denominazione della rete: Ri-Connect Rete milanese per la prevenzione e gestione del cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione d.lgs. 81/08

Percorso di formazione o aggiornamento su "primo soccorso" e "antincendio".

Destinatari	Docenti del Piano di Sicurezza
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 26 Milano

Percorso di aggiornamento di competenze didattiche e organizzative. le attività di formazione si concentrano su obiettivi strategici nazionali e bisogni locali.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Scuole Polo



Titolo attività di formazione: Scuola digitale: Innovazione dei Processi e Nuovi Ambienti di Apprendimento

La formazione si focalizza su una didattica attiva e inclusiva. Percorsi formativi su metodologie innovative e inclusive. Approfondimento sull'uso delle Digital Board; sull'ambiente digitale Google Workspace 3; creazione di contenuti e prodotti e multimediali con l'utilizzo di nuove applicazioni e dell'intelligenza artificiale.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati sensibili al proprio personale.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su Misura



per i Bisogni dell'Istituto

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze del personale attraverso percorsi mirati, derivanti dall'analisi dei bisogni emersi nel RAV, in linea con le priorità del PdM e del PTOF.

Destinatari	Gruppi di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti nell'ambito del progetto FAMI

I moduli di formazione riguarderanno diverse tematiche: accoglienza, alfabetizzazione, lingua per lo studio, approccio didattico nella scuola dell'infanzia, gli esami di terza media, valutazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Scuola Capofila del Fami

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Futura

Percorsi formativi rivolti a tutto il personale scolastico, finanziati dal PNRR, per aggiornare le competenze digitali e didattiche. I contenuti per il personale scolastico nel 2026 sono organizzati in



tre tematiche principali: transizione digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali e orientamento.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione STRIPES

Attività di formazione mirata a supportare le fragilità, a rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni e a migliorare il benessere scolastico.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Ente Stripes

Approfondimento

I cambiamenti che caratterizzano il mondo della scuola hanno reso indispensabile un sistema organico e coerente di formazione in servizio per il personale.

Il Collegio dei Docenti procede alla definizione del Piano delle attività di formazione “rivedibile annualmente” (Legge n.107/2015) sulla scorta del lavoro istruttorio predisposto dal Dirigente Scolastico e dallo Staff di direzione dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione



docenti adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca per il triennio tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione e delle azioni identificate nel Piano di Miglioramento. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari sono state individuate le seguenti aree di formazione:

1. area didattica per l'approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi, per la didattica laboratoriale e la programmazione per competenze
2. area inclusione per la didattica inclusiva, speciale, BES, formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale
3. area formazione digitale per il miglioramento delle competenze digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nuove soluzioni digitali
4. area formazione linguistica su metodologie per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline e la mobilità internazionale
5. area sicurezza con percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore), tutela della sicurezza e della privacy
6. area coesione sociale e prevenzione disagio giovanile per la prevenzione e il contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dall'a.s. 2020-21 e il piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare.



Piano di formazione del personale ATA